

Europa & Mediterraneo

Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Europeo Sicilia - Direttore Responsabile Angelo Meli

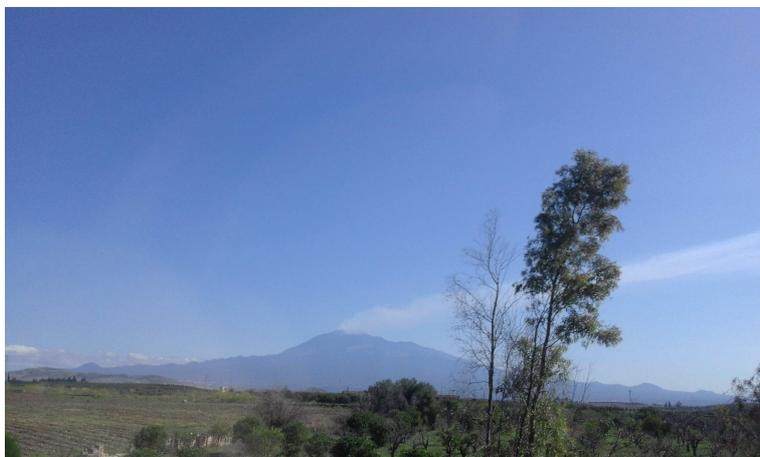
Il principio d'insularità nella Costituzione italiana, i vantaggi per la Sicilia

Il riconoscimento del principio d'insularità e degli svantaggi che ne derivano entra nella Costituzione italiana. Stamane la Camera ha dato il via libera definitivo, con 412 sì e un astenuto, alla proposta di legge costituzionale d'iniziativa popolare con cui è stato aggiunto un comma all'articolo 119 della Carta.

«La Repubblica riconosce le peculiarità delle Isole e promuove le misure necessarie a rimuovere gli svantaggi derivanti dall'insularità», recita il testo approvato in seconda lettura a Montecitorio, a conclusione di un iter cominciato cinque anni fa in Sardegna con una raccolta di firme poi estesa al resto d'Italia.

«Per la prima volta nella storia della Repubblica una legge di iniziativa popolare cambia la Costituzione», sottolinea Michele Cossa (Riformatori Sardi), presidente della Commissione speciale del Consiglio regionale della Sardegna per l'insularità e del Comitato promotore per l'insularità in Costituzione, cui si deve la campagna che ha portato a raccogliere oltre 200 mila firme, grazie anche alla mobilitazione del mondo degli emigrati sardi in Italia e di quello delle isole minori italiane, riunite nell'Associazione dei Comuni delle Isole minori italiane, Ancim. La pdl costituzionale, con un sostegno trasversale in Parlamento, era già stata votata in prima (il 3 novembre scorso) e seconda deliberazione (il 27 giugno) al Senato e in prima deliberazione a Montecitorio, il 30 marzo, ma ha rischiato di bloccarsi con lo scioglimento delle Camere. «MOMENTO STORICO». I deputati della Sardegna e della Sicilia, di tutti gli schieramenti, nei loro interventi in Aula stamane hanno parlato di momento "storico" per i circa 8 milioni di italiani che abitano nelle isole o sono stati costretti a emigrare.

QUANTO PESA VIVERE NELLE ISOLE. Il grave e permanente svantaggio cui è esposta la Sardegna ha un costo stimabile in circa 5.700 euro per ogni sardo, oltre un quarto del Pil pro capite che, tenendo conto della popolazione, corrisponde a circa 9,4 miliardi di euro di minore prodotto annuo, secondo stime dell'Istituto Bruno Leoni. Per ogni siciliano, invece, il costo aggiuntivo è di circa 1.300 euro l'anno rispetto ai cittadini residenti nella penisola, pari a 6,5 miliardi annui in totale.



Avvisi Ass.to Regionale dell'Agricoltura	2
Peste suina: firmato dal Ministro decreto da 25 milioni per sostegno ad aziende colpite	2
Ottavo programma d'azione per l'ambiente	5
Erasmus+: prossima cooperazione di 44 università europee a livello transfrontaliero e interdisciplinare	6
L'HERA firma un contratto di aggiudicazione congiunta per il vaccino	9
Aiuti di Stato: la U.E. approva un regime italiano da 2,9 miliardi di € a sostegno delle imprese	10
Il Parlamento europeo è aperto ai visitatori!	16
La Corte di Giustizia Ue: ok ai controlli sulla Sea Watch in Sicilia	17
Inviti a presentare proposte	18
Concorsi	22

Avvisi Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

Avviso pubblico prot. n.102172 del 29/07/2022 Errata corrige avviso pubblico prot. n. 76074 del 05/07/2022 Disposizioni inerenti l'applicazione del D.D.G. 344/2020 del 19/05/2020 emesso dal Dipartimento Tecnico Regionale pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 124 del 15/05/2020.

Sottomisura 19.3 – Seconda proroga bando Pubblicazione DDG n. 3137 del 28.07.2022 “Seconda proroga bando sottomisura 19.3”

Misura 14 – Nomina commissione di valutazione ricevibilità istanze Ispettorato Agricoltura di Trapani Misura 14 – Benessere degli animali Sottomisura 14.1 Tipologia di intervento 14.1.1 Pagamento per il benessere degli animali Bando 2022. Nomina commissione di valutazione ricevibilità istanze Ispettorato Agricoltura di Trapani



REGIONE SICILIANA
Assessorato Agricoltura
Sviluppo Rurale e Pesca
Mediterranea

Operazione 10.1.g “Allevamento di razze in pericolo di estinzione”- Presentazione del modello “Allegato 2”. Con riferimento agli adempimenti previsti dal punto 11.5 presentazione domande di pagamento delle Disposizioni attuative relative all'operazione 10.1.g, si comunica che occorre presentare in tempi brevi all'Ispettorato Agricoltura di competenza il modello Allegato 2 per la campagna 2022 (quadro d'identificazione dei capi interessati all'azione che fa parte integrante della domanda d'aiuto). Quanto sopra al fine di consentire i controlli istruttori regionali finalizzati al tempestivo pagamento automatizzato degli anticipi e dei saldi relativi alla campagna 2022.

Avviso – Misura 4.4.D ” Investimenti non produttivi finalizzati al contenimento dei fenomeni di erosione, di dissesto idrogeologico e recupero del paesaggio tradizionale. AVVISO prot.n.103574 del 01/08/2022 DDG n. 3205 del 01/08/2022 Misure a superficie – misura 4.4.D ” Investimenti non produttivi finalizzati al contenimento dei fenomeni di erosione, di dissesto idrogeologico e recupero del paesaggio tradizionale. Integrazione e rettifica della Graduatoria regionale definitiva delle domande di sostegno ammissibili con l'inserimento nella pos. 417 della ditta Giordano Giuseppe (Allegato A); Elenco regionale definitivo delle domande di sostegno non ricevibili (Allegato B);

<https://www.psr Sicilia.it/>

PSR Sicilia 2014/2022 - Misure 11, 13 e 14 - Proroga scadenza della presentazione della domanda Si comunica che è stato pubblicato sul sito del PSR Sicilia 2014/2022 e all'interno delle misure 11, 13 e 14 l'Avviso che prevede la Proroga scadenza della presentazione della domanda 2022 e della relativa documentazione cartacea all'Ispettorato Agricoltura di competenza relativa ai bandi 2022

Avviso pubblico prot. n.102172 del 29/07/2022 Errata corrige avviso pubblico prot. n. 76074 del 05/07/2022 Disposizioni inerenti l'applicazione del D.D.G. 344/2020 del 19/05/2020 emesso dal Dipartimento Tecnico Regionale pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 124 del 15/05/2020.

Campagna vitivinicola 2021/2022 Con D.D.G. n. 3180 del 29/07/2022 si pubblica l'elenco delle aziende alle quali rilasciare le autorizzazioni di nuovi impianti di vigneto per l'annualità 2022.

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-agricoltura-sviluppo-rurale-pesca-mediterranea/dipartimento-agricoltura>

Peste suina: firmato dal Ministro Patuanelli decreto da 25 milioni per sostegno ad aziende colpite

È stato firmato dal Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali **Stefano Patuanelli** il decreto che disciplina i criteri per la concessione del Fondo di parte corrente per il sostegno della filiera suinicola, pari a 25 milioni di euro.



Il decreto, che ha ricevuto ieri l'intesa della Conferenza Stato-Regioni, è finalizzato a sostenere le imprese della filiera suinicola che hanno subito danni indiretti per l'applicazione di misure di prevenzione, eradicazione e contenimento dell'epidemia di peste suina africana (PSA) e dal blocco delle esportazioni dei prodotti trasformati, a partire dal 13 gennaio 2022 sino al 30 giugno 2022 e che siano ubicate in comuni assoggettati a restrizioni sanitarie.

Il 60% delle risorse è destinato alle PMI della produzione agricola e il 40% alle imprese del settore della macellazione e trasformazione.

Obiettivo del decreto è quello di sostenere gli imprenditori coinvolti e far fronte alla crisi derivante dalle misure di eradicazione, dal fermo di impresa, dalla impossibilità di commercializzare il prodotto secondo i normali canali commerciali, dal blocco delle esportazioni e dalle altre tipologie di danno indiretto.

In particolare possono beneficiare del sostegno le piccole e medie imprese della produzione primaria e le imprese dei settori della macellazione, trasformazione di carni suine, colpite dalle restrizioni sulla movimentazione degli animali e sulla commercializzazione dei prodotti derivati, ubicati nei comuni assoggettati a restrizioni sanitarie indicati nel decreto, quelle che nel 2021 hanno utilizzato suini o carni suine provenienti dalle Regioni interessate dal provvedimento e quelle che nel 2021 hanno esportato carni suine o prodotti trasformati in Paesi extraeuropei in cui è risultato impossibile esportare totalmente o parzialmente i salumi dall'Italia nel periodo in esame.

[https://www.politicheagricole.it/peste_suina_firmato_decreto_25milioni\(MIPAAAF\)](https://www.politicheagricole.it/peste_suina_firmato_decreto_25milioni(MIPAAAF))

Pagina 2

La Commissione propone una deroga temporanea di breve durata a talune norme della politica agricola per aumentare la produzione di cereali.



A seguito di una richiesta degli Stati membri dell'UE, la Commissione propone oggi una deroga temporanea alle norme in materia di rotazione delle colture e mantenimento di elementi e superfici non produttive sui seminativi. L'impatto di tali misure, che dipenderà dalle scelte operate dagli Stati membri e dagli agricoltori, permetterà di massimizzare la capacità produttiva dell'UE nel settore dei cereali destinati ai prodotti alimentari. Secondo le stime ciò permetterà di destinare alla produzione 1,5 milioni di ettari in più rispetto alla situazione odierna. Ogni tonnellata di cereali prodotta nell'UE contribuirà a migliorare la sicurezza alimentare a livello mondiale. La proposta della Commissione sarà trasmessa agli Stati membri dell'UE prima della sua adozione formale. Il sistema alimentare mondiale è soggetto a forti rischi e incertezze, in particolare a causa della guerra in Ucraina, dove nel prossimo futuro potrebbero inoltre emergere problemi di sicurezza alimentare. Data l'importanza delle norme BCAA (Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali) ai fini dell'obiettivo di preservare il potenziale del suolo e migliorare la biodiversità nelle aziende agricole nel quadro della sostenibilità a lungo termine del settore e di mantenere il potenziale di produzione alimentare, la deroga è temporanea, circoscritta all'anno di domanda 2023 e limitata a quanto strettamente necessario per affrontare i problemi mondiali di sicurezza alimentare derivanti dall'aggressione militare russa all'Ucraina, escludendo pertanto l'impianto di colture comunemente utilizzate per l'alimentazione degli animali (mais e soia). La proposta della Commissione è il risultato di un attento bilanciamento tra disponibilità e accessibilità dei prodotti alimentari a livello mondiale, da un lato, e protezione della biodiversità e della qualità del suolo, dall'altro. La Commissione mantiene il suo pieno impegno alla realizzazione del Green Deal. In base alla proposta gli Stati membri che si avvalgono delle deroghe devono promuovere i regimi ecologici e le misure agroambientali programmati nei rispettivi piani strategici della PAC. La sostenibilità a lungo termine del nostro sistema alimentare è fondamentale per la sicurezza alimentare. Nonostante la situazione straordinaria per quanto riguarda la sicurezza alimentare, è necessario proseguire la transizione verso un settore agricolo resiliente e sostenibile, in linea con le strategie "Dal produttore al consumatore" e sulla biodiversità e con la legge sul ripristino della natura.

Contesto La Commissione ha reagito con diverse iniziative ai problemi di sicurezza alimentare insorti a causa dell'aggressione della Russia all'Ucraina, compreso il ricorso alla riserva per le crisi nel settore agricolo, per alleviare le difficoltà degli agricoltori europei più colpiti. Per quanto riguarda gli aiuti all'Ucraina, è stato erogato un sostegno agli agricoltori per consentire loro di proseguire la produzione e riprendere le esportazioni di cereali; si cominciano inoltre a vedere i primi risultati degli interventi relativi ai "corridoi di solidarietà". La Commissione ha inoltre recentemente varato il meccanismo europeo di crisi della sicurezza alimentare (EFSCM) per migliorare la preparazione collettiva a tali rischi, di concerto con gli Stati membri e gli operatori della filiera alimentare.

Nella comunicazione "Proteggere la sicurezza alimentare e rafforzare la resilienza dei sistemi alimentari" la Commissione ha illustrato le serie conseguenze causate dall'invasione dell'Ucraina da parte della Russia sulla sicurezza alimentare mondiale. L'invasione dell'Ucraina da parte della Russia ha provocato una brusca impennata dei prezzi delle materie prime, con un impatto sull'offerta e sulla domanda di prodotti agricoli a livello mondiale. In particolare, la produzione mondiale di frumento è a rischio sia a causa dello shock a livello dell'offerta derivante dall'entità della quota ucraina e russa sui mercati del frumento che dello shock dei costi dei fattori di produzione, in particolare di gas naturale, concimi azotati e ossigeno. Le BCAA (buone condizioni agronomiche e ambientali), una serie di norme dell'UE che apportano benefici al clima e all'ambiente, sono note anche come condizionalità che devono essere rispettate da tutti gli agricoltori che ricevono pagamenti a titolo della PAC.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-propone-una-deroga-temporanea-di-breve-durata-talune-norme-della-politica-agricola-2022-07-27_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)

Publicato Vademecum vendemmiale ICQRF per la campagna vitivinicola 2022-2023

In occasione della campagna vitivinicola 2022-2023 è stato pubblicato sul sito del MiPAAF il **Vademecum vendemmiale** dell'ICQRF, dove gli operatori del settore possono trovare indicazioni sui principali adempimenti a carico delle imprese, norme di riferimento e disposizioni applicative. Il Vademecum comprende un'ampia illustrazione delle nuove norme che disciplinano le pratiche enologiche, insieme a una sezione dedicata ai documenti di accompagnamento che scortano i trasporti dei prodotti vitivinicoli, con in allegato un quadro sinottico e un'appendice illustrativa dove sono riportati casi e modalità di emissione. L'ICQRF come ogni anno intensificherà in questo periodo i controlli nel settore vitivinicolo, per prevenire e contrastare comportamenti non conformi alle disposizioni poste a tutela delle delicate fasi di raccolta e movimentazione delle uve, operazioni di trasformazione e circolazione di prodotti e sottoprodotti vitivinicoli. Le verifiche saranno effettuate su tutto il territorio nazionale e particolare attenzione sarà rivolta anche ai prodotti provenienti dall'estero. Uno specifico accento sarà posto sui controlli stradali, ferroviari e portuali. Ai fini della tracciabilità di cantina e di filiera è operativo dal 2017 il registro telematico del vino, uno strumento fondamentale non solo per i controlli ma anche per le statistiche di settore, a vantaggio dell'intera filiera. Gli uffici dell'ICQRF restano a disposizione degli operatori per il regolare svolgimento della vendemmia.

https://www.politicheagricole.it/vademecum_vendemmiale_2022-2023
(MIPAAAF)

Aggiornato l'Elenco degli alberi monumentali d'Italia, 401 nuove iscrizioni, in totale 4.006

È stato pubblicato sul sito del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali l'**Elenco aggiornato degli alberi monumentali d'Italia**: 401 le nuove iscrizioni, per un totale di 4.006 alberi o sistemi omogenei di alberi censiti per il particolare pregio naturale e culturale. Gli alberi monumentali rappresentano un patrimonio da tutelare e valorizzare. Nell'Elenco sono inclusi esemplari che, lungo tutto lo Stivale, si contraddistinguono per particolari caratteristiche come l'elevato valore biologico ed ecologico per età, dimensioni, morfologia, rarità della specie o habitat per alcune specie animali, l'importanza storica, culturale o religiosa rivestita sul territorio e la capacità di caratterizzare il paesaggio sia in termini estetici che identitari.

Tra le nuove iscrizioni spiccano per numerosità i cedri, le querce, i platani e i faggi, mentre fanno la loro prima comparsa nell'Elenco alcune specie come l'acero palmato rosso, la camelia e l'anagride. Per maestosità si contraddistinguono il cedro del libano nel Parco di Villa Mirabello a Varese, con un fusto di oltre 11 metri di circonferenza e un'ampia chioma che si estende in modo simmetrico e regolare con un diametro di 36 metri, la farnia di Barano d'Ischia in provincia di Napoli, con una circonferenza di 8,6 metri e un'età stimata di circa 350 anni, e il castagno di Sorbo San Basile in provincia di Catanzaro, con un tronco di 8,4 metri di circonferenza e risalente al 1700.

L'Elenco degli alberi monumentali d'Italia è frutto di un'intensa attività di catalogazione realizzata in modo coordinato e sinergico dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, dalle Regioni e Province autonome e dai Comuni. Questo aggiornamento, approvato dal MiPAAF con decreto dirigenziale del 26 luglio, tiene conto di cancellazioni e delle nuove iscrizioni proposte dalle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia e Veneto e dalla Provincia autonoma di Trento. Qui l'elenco: <https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/11260>

https://www.politicheagricole.it/Agg_Alberi_monumentali
(MIPAAAF)



Raggiunta intesa in Conferenza Stato-Regioni su decreti per settori agricolo, alimentare e forestale

È stata raggiunta l'intesa in **Conferenza Stato-Regioni** su schemi di decreto di interesse del settore agricolo, alimentare e forestale. I provvedimenti sono relativi a: criteri e modalità di utilizzo del Fondo per le foreste italiane per l'annualità 2022; adozione del Piano del Settore Corilicolo 2022-2025; interventi per la filiera agroalimentare legati al Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura; disciplina del Sistema di qualità nazionale per il benessere animale; procedura e modalità applicativa per la comunicazione delle giacenze di cereali, semi oleosi e riso detenute dagli operatori delle filiere interessate; modifica del decreto sul Fondo grano duro; intervento a sostegno delle aziende suinicole italiane che hanno subito danni indiretti a seguito delle misure sanitarie di contenimento dei focolai di Peste Suina Africana.

In particolare, le risorse del Fondo per le foreste italiane per l'anno 2022 sono destinate a finanziare interventi per favorire la tutela, la valorizzazione, il monitoraggio e la diffusione della conoscenza delle foreste italiane per un totale di 4,8 milioni di euro, di cui 3,1 per boschi vetusti e Registro nazionale dei materiali di base e 1,7 per la tutela e la valorizzazione degli alberi monumentali.

Il documento sintetico del Piano del Settore Corilicolo offre un'analisi del comparto, evidenziando le proposte di azioni da intraprendere secondo obiettivi strategici e/o prioritari, al fine di favorire l'applicazione coerente della politica comunitaria, indirizzando i sostegni mirati ai produttori attraverso gli strumenti a disposizione delle Regioni.

Una quota pari a 15 milioni di euro del Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura viene destinato al perseguimento di interventi, sul territorio nazionale e in campo internazionale, volti a sostenere e incrementare la commercializzazione dei prodotti agroalimentari riconosciuti dall'Ue per la loro qualità quali i prodotti DOP e IGP, per mettere in campo azioni di informazione e divulgazione per migliorare la comunicazione sull'origine, le proprietà, le caratteristiche e le qualità di questi prodotti e per lo sviluppo dei prodotti stessi.

Il decreto interministeriale con il Ministro della Salute sul "Sistema di qualità nazionale per il benessere animale" stabilisce il procedimento per la definizione dei requisiti di salute e benessere animale e istituisce il relativo Comitato Tecnico Scientifico Benessere Animale.

Per le giacenze di cereali, semi oleosi e riso detenute dagli operatori delle filiere interessate, vengono stabilite le modalità di comunicazione per i prodotti in stoccaggio alla data del 31 maggio e del 31 dicembre di ogni anno.

Il decreto interministeriale di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze che modifica il decreto sul "Fondo grano duro" contiene l'assegnazione di 24 milioni di euro per l'anno 2022, 14 milioni per il 2023, 12 milioni per il 2024 e 10 milioni a decorrere dal 2025.

Per il sostegno alle imprese della filiera suinicola che hanno subito danni indiretti conseguenti all'adozione di misure di prevenzione, eradicazione e contenimento dell'epidemia di peste suina africana (PSA) si stabiliscono, per l'anno 2022, 25 milioni di euro.

https://www.politicheagricole.it/ConferenzaStatoRegioni_27.07.2022
(MIPAAAF)

Ottavo programma d'azione per l'ambiente: L'UE misurerà i progressi degli obiettivi ambientali e climatici del Green Deal

La Commissione ha presentato un elenco di **indicatori chiave** per monitorare i progressi compiuti sugli obiettivi dell'UE in materia di ambiente e clima fino al 2030 e sulla visione a lungo termine per il 2050 "vivere bene entro i limiti del nostro pianeta". A seguito di intense consultazioni con le parti interessate e gli Stati membri, il nuovo quadro di monitoraggio nell'ambito dell'ottavo programma d'azione per l'ambiente mira a promuovere la trasparenza e a informare i cittadini europei sull'impatto della politica climatica e ambientale dell'UE.



Le politiche dell'UE devono riportarci a uno stile di vita e ad abitudini di lavoro che rispettino i limiti del pianeta. Perciò gli indicatori rispecchiano i progressi compiuti verso il benessere ambientale e comprendono anche aspetti economici e sociali. Potrebbero così servire da apripista per misurare la salute delle nostre economie e società sulla base del benessere, al di là dell'indicatore economico più noto, il PIL.

Frans **Timmermans**, Vicepresidente esecutivo per il Green Deal europeo, ha dichiarato: *"Abbiamo obiettivi ambientali e climatici molto ambiziosi per realizzare la transizione verde e giusta di cui l'Europa e il mondo hanno bisogno. Ma non si può gestire quello che non si è capaci di misurare. Per rimanere sul binario giusto, dobbiamo sapere se stiamo conseguendo i nostri obiettivi. Questi indicatori ci aiutano a saperlo."*

Virginijus **Sinkevičius**, Commissario per l'Ambiente, gli oceani e la pesca, ha dichiarato: *"Le politiche sono efficaci nella misura in cui sono effettivamente attuate. Questi indicatori chiave ci aiuteranno a perseguire le politiche concordate nell'ambito del Green Deal europeo, facendo luce sulle tendenze e facilitando un dibattito informato tra i responsabili politici sugli ambiti in cui sono necessari ulteriori sforzi."*

Gli indicatori chiave seguono la struttura dell'ottavo programma d'azione per l'ambiente sulla base del Green Deal europeo e includono i due o tre indicatori più pertinenti e statisticamente solidi per ciascun **obiettivo tematico prioritario** fino al 2030, fra cui la mitigazione dei cambiamenti climatici, l'adattamento ai cambiamenti climatici, l'economia circolare, l'azzeramento dell'inquinamento e la biodiversità.

L'elenco comprende inoltre cinque indicatori per misurare i progressi compiuti in risposta alle principali **pressioni ambientali e climatiche**. Si tratta, in linea con gli obiettivi del Green Deal europeo, della transizione che dobbiamo portare a termine nei prossimi anni verso sistemi sostenibili per l'energia, l'industria, la mobilità e l'alimentazione.

Inoltre, la serie principale comprende indicatori per monitorare i progressi compiuti verso le principali **condizioni abilitanti**, vale a dire la finanza sostenibile, gli oneri finanziari per chi inquina e l'eliminazione graduale delle sovvenzioni dannose per l'ambiente.

L'ultimo capitolo del quadro di monitoraggio comprende indicatori sistemici che mirano a cogliere i **progressi compiuti verso le tre dimensioni del benessere ambientale**, includendo, oltre alla tutela della natura, anche aspetti economici e sociali.

Prossime tappe

La Commissione **referirà annualmente sui progressi compiuti**, sulla base della valutazione svolta dall'Agenzia europea dell'ambiente **a partire dal 2023**, utilizzando gli indicatori chiave selezionati. Ciò faciliterà uno **scambio annuale** tra la Commissione, gli Stati membri e il Parlamento europeo, da tenersi come previsto nell'ottavo programma d'azione per l'ambiente.

Inoltre, la Commissione effettuerà **due valutazioni approfondite** durante la vigenza del programma: una revisione intermedia nel 2024 e una valutazione finale nel 2029.

La Commissione continuerà a promuovere la coerenza tra gli indicatori chiave dell'ottavo programma d'azione per l'ambiente e altri strumenti di monitoraggio trasversale, quali il semestre europeo e il monitoraggio dell'UE sugli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.

Contesto

L'ottavo programma d'azione per l'ambiente è entrato in vigore il 2 maggio 2022 e prevede l'obbligo per la Commissione di presentare un quadro di monitoraggio basato su un numero limitato di indicatori chiave comprendenti, ove disponibili, indicatori sistemici sulle considerazioni strategiche riguardanti il nesso ambiente-società e ambiente-economia, rispettivamente.

L'ottavo programma d'azione per l'ambiente mira ad accelerare la transizione verde in modo equo e inclusivo, con l'obiettivo a lungo termine per il 2050 di "vivere bene entro i limiti del nostro pianeta", già sancito nel settimo programma (2014-2020). Da oltre 40 anni questi programmi d'azione forniscono all'UE quadri strategici che producono risultati e garantiscono **un'azione prevedibile e coordinata** per la politica europea in materia di ambiente e cambiamenti climatici.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/ottavo-programma-dazione-lambiente-lue-misurerà-i-progressi-degli-obiettivi-ambientali-e-climatici-2022-07-27_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)

Erasmus+: prossima cooperazione di 44 università europee a livello transfrontaliero e interdisciplinare

La Commissione ha annunciato i risultati dell'invito a presentare proposte del 2022 per l'iniziativa delle università europee: grazie a una dotazione record di 272 milioni di € provenienti dal programma Erasmus+ continua il sostegno alle 16 alleanze esistenti di università europee e prende il via la cooperazione di 4 nuove alleanze. Insieme alle 24 alleanze selezionate nel 2020, un totale di 44 università europee vedrà ora la collaborazione di 340 istituti di istruzione superiore, ubicati in città capitali e regioni periferiche di 31 paesi. Le università europee sono alleanze di istituti di istruzione superiore di ogni parte d'Europa che cooperano in materia di istruzione, ricerca e innovazione a vantaggio degli studenti, degli educatori e della società.



Pixabay

Il Vicepresidente Margaritis **Schinias** ha dichiarato: *"Se si considerano individualmente gli istituti di istruzione superiore europei risulta evidente che ognuno di essi è di per sé un centro di conoscenza e innovazione. Mettendoli in relazione tra loro e creando alleanze transnazionali permettiamo che diventino campioni europei della conoscenza e che continuino a crescere attraverso la cooperazione in materia di istruzione, ricerca e innovazione. Sono convinto che, insieme, le università europee porteranno a un nuovo livello l'istruzione superiore in Europa. Le mie più vive congratulazioni a tutti i candidati selezionati."*

Mariya **Gabriel**, Commissaria per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani, ha dichiarato: *"Oggi siamo più vicini al raggiungimento della nostra visione per il settore dell'istruzione superiore in Europa: una visione fatta di campus interuniversitari, transfrontalieri e interdisciplinari, in cui studenti, personale e ricercatori di tutte le parti d'Europa possano beneficiare agevolmente della mobilità e creare nuove conoscenze insieme. Mi rende orgogliosa sapere che possiamo fornire finanziamenti maggiori e più a lungo termine per le alleanze del programma Erasmus+ e che abbiamo garantito un approccio inclusivo, offrendo agli istituti di istruzione superiore l'opportunità di aderire ad alleanze esistenti o di formarne di nuove."*

Ogni alleanza riceve una dotazione massima di 14,4 milioni di € dal programma Erasmus+ per un periodo di 4 anni, un aumento notevole rispetto al massimo di 5 milioni di € su 3 anni previsto nei bandi Erasmus+ precedenti.

L'invito a presentare proposte 2022 per le università europee nell'ambito di Erasmus+ era imperniato su 2 temi: da un lato offriva la possibilità di procurare finanziamenti sostenibili per alleanze di successo già esistenti tra istituti di istruzione superiore perché potessero perseguire la loro visione a lungo termine. Queste 16 alleanze coinvolgono ora circa 30 nuovi istituti di istruzione superiore. Dall'altro lato l'invito sosteneva la creazione di nuove università europee in tutta Europa, riunendo vari istituti di istruzione superiore attorno a visioni strategiche comuni.

Insieme alle 24 alleanze selezionate nel 2020, un totale di 44 università europee vedrà ora la collaborazione di 340 istituti di istruzione superiore, ubicati in città capitali e regioni periferiche di 31 paesi (tutti gli Stati membri dell'UE, l'Islanda, la Norvegia, la Serbia e la Turchia). Una novità del bando Erasmus+ 2022 consiste nel fatto che le alleanze possono ora accettare partner associati dai paesi firmatari del processo di Bologna, come l'Ucraina, il Regno Unito e la Svizzera. Collaborando inoltre con circa 1 300 partner associati - ONG, imprese, città e autorità locali o regionali - le università europee sono in grado di aumentare in modo sostanziale la qualità e la portata dell'istruzione terziaria.

Nell'autunno del 2022 la Commissione lancerà il prossimo invito a presentare proposte Erasmus+, con l'obiettivo di offrire finanziamenti per sostenere le alleanze esistenti e crearne di nuove.

Contesto

Le università europee sono alleanze transnazionali che riuniscono in media 9 istituti di istruzione superiore, tra i quali possono figurare diversi tipi di istituti (come università polivalenti e di ricerca, università di scienze applicate, istituti di tecnologia, scuole d'arte e istituti di istruzione e formazione professionale superiore), e la cui ampia copertura geografica si estende in tutta Europa.

Insieme, queste istituzioni stanno ideando nuove modalità di cooperazione strutturale, sostenibile e sistemica comune a lungo termine in materia di istruzione, ricerca e innovazione in tutta Europa. Offrono programmi di studio incentrati sullo studente, impartiti congiuntamente nei campus interuniversitari europei, in cui studenti, membri del personale e ricercatori di tutte le parti d'Europa possono beneficiare agevolmente della mobilità.

Con il tempo le università europee metteranno in relazione un numero sempre maggiore di facoltà, dipartimenti, membri del personale e studenti: offriranno metodi pedagogici più innovativi fondati su approcci interdisciplinari e basati sulle sfide, attueranno più programmi congiunti, diventeranno ancora più inclusive e collaboreranno maggiormente con le loro comunità.

La Commissione ha proposto l'iniziativa delle università europee ai leader dell'UE nel novembre 2017, prima del vertice sociale di Göteborg, nel quadro di un progetto globale per istituire uno spazio europeo dell'istruzione entro il 2025.

La strategia europea per le università si pone come obiettivo il sostegno a 60 università europee, con il coinvolgimento di oltre 500 istituti di istruzione superiore entro la metà del 2024. Proprio al fine di sostenere le università europee, durante l'attuale periodo di programmazione 2021-2027 è previsto lo stanziamento record di 1,1 miliardi di € a titolo di Erasmus+. A offrire sostegno alla dimensione della ricerca delle università europee sarà l'iniziativa sull'eccellenza europeanel quadro di Orizzonte Europa.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/erasmus-prossima-cooperazione-di-44-universita-europee-livello-transfrontaliero-e-interdisciplinare-2022-07-27_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)

Indice di digitalizzazione dell'economia e della società 2022: progressi d'insieme ma ritardi per competenze digitali, PMI e reti 5G

La Commissione europea ha pubblicato i risultati dell'indice di digitalizzazione dell'economia e della società (DESI) 2022, che registra i progressi compiuti negli Stati membri dell'UE in ambito digitale. Durante la pandemia di COVID-19, gli Stati membri hanno compiuto **progressi nei loro sforzi di digitalizzazione** ma stentano ancora a colmare le lacune in termini di competenze digitali, digitalizzazione delle PMI e diffusione di reti 5G avanzate. Il dispositivo per la ripresa e la resilienza, con circa 127 miliardi di € destinati a riforme e investimenti nel settore digitale, offre un'opportunità senza precedenti, che l'UE e gli Stati membri non possono lasciarsi sfuggire, per accelerare la trasformazione digitale.



Pixabay

I risultati mostrano che, sebbene la maggior parte degli Stati membri stia avanzando nella trasformazione digitale, **le imprese stentano tuttora ad adottare tecnologie digitali fondamentali**, come l'intelligenza artificiale (IA) e i big data. Occorre intensificare gli sforzi per garantire la piena diffusione dell'infrastruttura di connettività (in particolare il 5G) necessaria per servizi e applicazioni altamente innovativi. Le competenze digitali sono un altro settore importante in cui gli Stati membri devono compiere progressi più ampi.

Margrethe **Vestager**, Vicepresidente esecutiva per Un'Europa pronta per l'era digitale, ha dichiarato: *"Il ritmo della digitalizzazione si sta intensificando. La maggior parte degli Stati membri sta compiendo passi avanti nella costruzione di una società e di un'economia digitale resilienti. Dall'inizio della pandemia abbiamo compiuto sforzi notevoli per sostenere gli Stati membri in questa transizione, ad esempio tramite i piani per la ripresa e la resilienza, il bilancio dell'UE o, più di recente, anche tramite il dialogo strutturato su istruzione e competenze digitali. Perché dobbiamo sfruttare al massimo gli investimenti e le riforme necessari per conseguire gli obiettivi del decennio digitale nel 2030. Quindi il cambiamento deve realizzarsi da subito."*

Il Commissario per il Mercato interno Thierry **Breton** ha aggiunto: *"Ci stiamo avvicinando ai nostri obiettivi digitali e dobbiamo continuare a impegnarci per fare dell'UE un leader mondiale nella corsa alla tecnologia. Il DESI ci mostra dove dobbiamo impegnarci ancora più a fondo, ad esempio per stimolare la digitalizzazione dell'industria, comprese le PMI. Dobbiamo intensificare gli sforzi affinché nell'UE ogni PMI, ogni impresa e ogni settore disponga delle migliori soluzioni digitali e abbia accesso a un'infrastruttura di connettività digitale di prim'ordine."*

La proposta della Commissione sul percorso per il decennio digitale, concordata dal Parlamento europeo e dagli Stati membri dell'UE, faciliterà una collaborazione più stretta tra gli Stati membri e l'UE per progredire in tutte le dimensioni contemplate dal DESI. La proposta fornisce un quadro per permettere agli Stati membri di assumere impegni congiunti e di istituire progetti multinazionali che ne accresceranno la forza collettiva e la resilienza nel contesto mondiale.

Finlandia, Danimarca, Paesi Bassi e Svezia restano all'avanguardia dell'UE. Ma anche questi paesi presentano lacune in settori chiave: la diffusione di tecnologie digitali avanzate quali l'IA e i big data, che rimane al di sotto del 30% e molto lontana dall'obiettivo del decennio digitale del 75% per il 2030; la diffusa carenza di personale qualificato, che rallenta il progresso generale e porta all'esclusione digitale.

Sussiste una tendenza generale positiva alla convergenza: **il livello di digitalizzazione dell'UE continua a migliorare e gli Stati membri partiti dai livelli più bassi crescono a un ritmo più rapido recuperando terreno a poco a poco.** In particolare, l'Italia, la Polonia e la Grecia hanno migliorato notevolmente i loro punteggi DESI negli ultimi 5 anni, realizzando investimenti consistenti grazie a una maggiore attenzione politica al digitale, anche con l'aiuto dei finanziamenti europei.

Poiché gli strumenti digitali diventano parte integrante della vita quotidiana e della partecipazione alla società, le persone prive di adeguate competenze digitali rischiano di essere lasciate indietro. **Solo il 54% degli europei di età compresa tra i 16 e i 74 anni possiede almeno competenze digitali di base:** l'obiettivo del decennio digitale è di arrivare almeno all'80% entro il 2030. Inoltre, sebbene tra il 2020 e il 2021 siano entrati nel mercato del lavoro 500 000 specialisti di TIC, i 9 milioni di specialisti dell'UE sono ben al di sotto dell'obiettivo di raggiungere i 20 milioni di specialisti di TIC entro il 2030 e non sono sufficienti a rimediare alla carenza di personale qualificato che sta affliggendo le imprese. Nel 2020 oltre metà delle imprese dell'UE (il 55%) segnalava difficoltà nel coprire i posti vacanti di specialisti in TIC. **Tale carenza rappresenta un pesante ostacolo alla ripresa e alla competitività delle imprese dell'UE.** La mancanza di competenze specialistiche sta inoltre frenando gli sforzi dell'UE per conseguire gli obiettivi del Green Deal. Sono quindi necessari sforzi ingenti per la riqualificazione e lo sviluppo delle competenze della forza lavoro.

Per quanto riguarda l'adozione di tecnologie chiave, durante la pandemia di COVID-19 le imprese hanno promosso l'uso di soluzioni digitali: l'uso del cloud computing, ad esempio, ha raggiunto il 34%. **Tuttavia l'utilizzo dell'IA e dei big data da parte delle imprese si attesta, rispettivamente, solo all'8% e al 14% (a fronte dell'obiettivo del 75% entro il 2030).** Queste tecnologie chiave offrono un enorme potenziale di innovazione e miglioramento dell'efficienza, in particolare per le PMI. Per parte loro, solo il 55% delle PMI dell'UE ha almeno un livello elementare di digitalizzazione (a fronte di un obiettivo di almeno il 90% entro il 2030), il che indica che quasi la metà delle PMI non si avvale delle opportunità create dal digitale. La Commissione ha pubblicato un'indagine sull'economia dei dati svolta interrogando le imprese.

Continua alla pagina seguente

Pagina 7

%

Nel 2021 la connettività Gigabit in Europa ha avuto un ulteriore incremento. **La copertura delle reti che collegano gli edifici con fibra ottica ha raggiunto il 50% dei nuclei familiari**, portando al 70% la copertura globale della rete fissa ad altissima capacità (a fronte dell'obiettivo del 100% entro il 2030). Anche la copertura del 5G è aumentata lo scorso anno, raggiungendo il 66% delle zone popolate dell'UE; tuttavia, l'assegnazione dello spettro, presupposto importante per il lancio commerciale del 5G, non è ancora completa: nella stragrande maggioranza degli Stati membri **è stato assegnato solo il 56% dello spettro totale armonizzato 5G** (fanno eccezione l'Estonia e la Polonia). Inoltre, alcuni dei dati di copertura molto elevati si basano sulla condivisione dello spettro delle frequenze 4G o dello spettro 5G a banda bassa, il che non consente ancora la piena diffusione di applicazioni avanzate. Colmare queste lacune è essenziale per liberare il potenziale del 5G e rendere possibile l'introduzione di nuovi servizi con un elevato valore economico e sociale, come la mobilità connessa e automatizzata, la produzione avanzata, i sistemi energetici intelligenti o la sanità elettronica. Oggi la Commissione ha pubblicato anche alcuni studi sui prezzi della banda larga fissa e mobile in Europa nel 2021 e sulla copertura della banda larga in Europa.

L'erogazione di servizi pubblici essenziali online è diffusa nella maggior parte degli Stati membri dell'UE. In vista del lancio di un portafoglio europeo di identità digitale, 25 Stati membri dispongono di almeno un regime di identificazione elettronica, ma solo 18 di essi dispongono di uno o più regimi di identificazione elettronica notificati a norma del regolamento eIDAS, il che rappresenta un fattore chiave per la sicurezza delle operazioni digitali transfrontaliere.

La Commissione ha pubblicato l'analisi comparativa sull'e-government 2022.

L'UE ha messo sul tavolo ingenti risorse a sostegno della digitalizzazione. 127 miliardi di € sono destinati alle riforme e agli investimenti connessi al digitale nei 25 piani nazionali per la ripresa e la resilienza approvati finora dal Consiglio: si tratta di un'opportunità senza precedenti per accelerare la digitalizzazione, aumentare la resilienza dell'Unione e ridurre le dipendenze esterne mediante riforme e investimenti. **Gli Stati membri hanno destinato in media il 26% della dotazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) alla trasformazione digitale**, superando la soglia obbligatoria del 20%. Gli Stati membri che hanno scelto di investire oltre il 30% della propria dotazione RRF nel settore digitale sono Austria, Germania, Lussemburgo, Irlanda e Lituania.

Designare il digitale come una delle priorità fondamentali, fornire sostegno politico e predisporre una strategia chiara e politiche e investimenti solidi sono elementi indispensabili per accelerare la digitalizzazione e mettere l'UE sulla buona strada per realizzare la visione delineata con il decennio digitale.

Contesto

L'indice annuale di digitalizzazione dell'economia e della società (DESI) misura, in base ai dati Eurostat e a studi e metodi di raccolta specializzati, i progressi compiuti dagli Stati membri dell'UE per realizzare un'economia e una società digitali. Il DESI aiuta gli Stati membri dell'UE individuando i settori cui destinare in via prioritaria investimenti e interventi.

L'indice DESI costituisce anche lo strumento chiave per l'analisi degli aspetti digitali nel semestre europeo. Il percorso per il decennio digitale presentato nel settembre 2021 e che dovrebbe entrare in vigore entro la fine dell'anno, stabilisce un nuovo meccanismo di governance sotto forma di un ciclo di cooperazione tra le istituzioni dell'UE e gli Stati membri affinché possano conseguire insieme i traguardi, obiettivi e principi del decennio digitale. Tale percorso affida al DESI il monitoraggio degli obiettivi del decennio digitale: di conseguenza, gli indicatori DESI sono ora strutturati intorno ai 4 punti cardinali della bussola per il digitale 2030.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/indice-di-digitalizzazione-delleconomia-e-della-societa-2022-progressi-dinsieme-ma-ritardi-2022-07-28_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

Sondaggio su media e notizie 2022

Un'indagine Eurobarometro appena pubblicata analizza in modo approfondito le abitudini dei media, la fiducia nelle diverse fonti mediatiche e l'atteggiamento nei confronti della minaccia della disinformazione. Secondo l'Eurobarometro, i cittadini europei si fidano maggiormente dei media tradizionali e della carta stampata come fonte di notizie rispetto alle piattaforme di notizie online.

La televisione domina come fonte primaria di notizie (75%) e questo è particolarmente vero per le generazioni più anziane.

Nel complesso, le stazioni radiotelevisive pubbliche sono la fonte di notizie più affidabile nell'UE (49%), seguite dalla stampa scritta (39%) e dalle stazioni radiotelevisive private (27%). Il 72% di tutti gli intervistati ricorda di aver letto, visto o sentito parlare di recente dell'Unione europea, sulla stampa, su Internet, in televisione o alla radio. La percezione che i cittadini hanno dell'Unione europea e del Parlamento europeo è influenzata da ciò che vedono, sentono e leggono nei vari media.

Ipsos European Public Affairs ha intervistato un campione rappresentativo di cittadini dell'UE, di età pari o superiore ai 15 anni, in ciascuno dei 27 Stati membri dell'Unione europea. Tra il 26 aprile e l'11 maggio 2022, sono state completate 53.347 interviste tramite computer-assisted web interviewing (CAWI), utilizzando i panel online di Ipsos e la sua rete di partner.

I risultati dell'UE sono ponderati in base alle dimensioni della popolazione di ciascun Paese.

<https://europa.eu/eurobarometer/surveys/detail/2832>
(Eurodesk)

A
T
T
U
A
L
I
T
A
,

Infrastrutture di trasporto: la Commissione modifica la proposta relativa alla rete transeuropea dei trasporti considerato l'impatto dell'aggressione russa all'Ucraina

La Commissione ha modificato la sua proposta di revisione del regolamento TEN-T del dicembre 2021, attualmente all'esame del Parlamento europeo e del Consiglio. La guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina ha ridefinito il panorama geopolitico. L'impatto del conflitto sui mercati globali, sulle catene di approvvigionamento e sulla sicurezza alimentare ha evidenziato come il miglioramento dei collegamenti dell'UE con i paesi partner limitrofi sia più che mai importante. **Adina Vălean**, Commissaria per i Trasporti, ha dichiarato: "Estendendo quattro corridoi di trasporto europei al territorio dell'Ucraina e della Moldavia – compresi i porti di Mariupol e Odessa –, la nostra proposta contribuirà a migliorare la connettività dei trasporti tra questi due paesi e l'UE, facilitando gli scambi economici e potenziando i collegamenti tanto per le persone quanto per le imprese. Questi corridoi rappresenteranno una priorità fondamentale nella ricostruzione delle infrastrutture di trasporto ucraine una volta terminata la guerra. I nostri sforzi per facilitare l'esportazione di cereali dall'Ucraina attraverso i corridoi di solidarietà hanno anche dimostrato l'importanza dell'interoperabilità nel sistema dei trasporti e hanno reso più urgente la realizzazione di una maggiore convergenza all'interno della rete dell'UE, al fine di rendere questa più resiliente e di rafforzare il mercato interno." La Commissione ha preparato il terreno per tale estensione quando, all'inizio di questo mese, ha adottato le mappe rivedute per la rete TEN-T in Ucraina. La proposta modificata di ieri elimina la Russia e la Bielorussia dalle mappe TEN-T: nel contesto attuale, infatti, la cooperazione con questi paesi non è appropriata né è nell'interesse dell'Unione. Infine, la proposta prevede che le nuove linee costruite negli Stati membri dell'UE che condividono una frontiera terrestre con un altro Stato membro siano a scartamento standard europeo e invita gli Stati membri a pianificare il passaggio delle linee ferroviarie esistenti, se economicamente giustificato, a questo sistema. La modifica è in linea con la comunicazione sui "corridoi di solidarietà", intesa ad aiutare i prodotti agricoli e altre merci dell'Ucraina a raggiungere i mercati europei e internazionali.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/infrastrutture-di-transporto-la-commissione-modifica-la-proposta-relativa-alla-rete-transeuropea-dei-2022-07-28_it

(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



Pixabay

Unione europea della salute: l'HERA firma un contratto di aggiudicazione congiunta per il vaccino contro l'influenza pandemica

La Commissione europea, tramite la sua Autorità europea per la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie (HERA) ha firmato con l'azienda farmaceutica GSK un contratto quadro per l'aggiudicazione congiunta di *Adjupanrix*, un vaccino contro l'influenza pandemica. 12 Stati membri e altri paesi partecipanti all'aggiudicazione congiunta aderiscono all'accordo in virtù del quale, se necessario, potranno acquistare fino a 85 milioni di dosi di vaccino in caso di pandemia influenzale. Stella **Kyriakides**, Commissaria europea per la Salute e la sicurezza alimentare, ha dichiarato: "In un'emergenza sanitaria la preparazione è fondamentale: la pandemia di COVID-19 lo ha dimostrato al di là di ogni dubbio. Oggi ci assicuriamo fino a 85 milioni di dosi di vaccino contro l'influenza pandemica grazie all'Autorità per la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie, per proteggere i nostri cittadini nel caso in cui dovesse verificarsi un'emergenza di questo tipo in futuro. Così agisce una vera Unione europea della salute." Una pandemia influenzale è un'epidemia mondiale causata da un nuovo ceppo influenzale nei confronti del quale la popolazione umana dispone di un'immunità preesistente minima o nulla. Nonostante sia difficile prevedere una pandemia influenzale, è importante essere preparati.



UE

Contesto La Commissione è impegnata a costruire un'Unione europea della salute più forte e attiva, preparata alle minacce emergenti per la salute e in grado di risponderci. La pandemia di COVID-19 ha dimostrato l'importanza del coordinamento tra i paesi europei e il valore aggiunto di una risposta comune di fronte a minacce per la salute a carattere transfrontaliero. L'accordo di aggiudicazione congiunta dell'UE offre ai 36 paesi partecipanti la possibilità di acquistare congiuntamente contromisure mediche in alternativa o come integrazione all'aggiudicazione a livello nazionale. L'obiettivo del meccanismo di aggiudicazione congiunta è garantire un accesso più equo a contromisure mediche specifiche e migliorare la sicurezza dell'approvvigionamento, oltre a ottenere prezzi più equilibrati per i paesi dell'UE partecipanti. Per poter essere adeguatamente preparati all'insorgere di una grave minaccia per la salute a carattere transfrontaliero, le istituzioni dell'UE, insieme ai paesi che hanno aderito all'accordo di aggiudicazione congiunta, possono avviare una procedura di aggiudicazione congiunta al fine di acquistare vaccini, antivirali e contromisure mediche per far fronte a tali minacce. L'HERA continua a collaborare a stretto contatto con i paesi partecipanti per individuare e attuare le priorità, come vaccini e terapie, ai fini dell'aggiudicazione congiunta

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/unione-europea-della-salute-lhera-firma-un-contratto-di-aggiudicazione-congiunta-il-vaccino-contro-2022-07-28_it

(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

Aiuti di Stato: la Commissione approva un regime italiano da 2,9 miliardi di € a sostegno delle imprese nel contesto dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia

La Commissione europea ha approvato un regime italiano da 2,9 miliardi di € a sostegno del fabbisogno di liquidità delle imprese nel contesto dell'invasione russa dell'Ucraina. Il regime è stato approvato nell'ambito del quadro temporaneo di crisi per le misure di aiuto di Stato adottato dalla Commissione il 23 marzo 2022 e modificato il 20 luglio 2022 basato sull'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), TFUE), riconoscendo che l'economia dell'UE sta subendo un grave turbamento.

Margrethe Vestager, Vicepresidente esecutiva responsabile della politica di concorrenza, ha dichiarato: *"Nel contesto dell'incertezza economica causata dall'attuale crisi geopolitica, questo regime da 2,9 miliardi di € consentirà all'Italia di sostenere i settori e le imprese colpite, in particolare le imprese più piccole, garantendo che possano disporre di sufficiente liquidità. Continuiamo a restare al fianco dell'Ucraina e del suo popolo. Allo stesso tempo proseguiamo la stretta collaborazione con gli Stati membri per garantire che le misure nazionali di sostegno possano essere attuate in modo tempestivo, coordinato ed efficace, tutelando nel contempo la parità di condizioni nel mercato unico."*



EU

La misura italiana di sostegno
Nell'ambito del quadro temporaneo di crisi, l'Italia ha notificato alla Commissione un regime da 2,9 miliardi di € per fornire sostegno alla liquidità alle piccole e medie imprese e alle piccole imprese a media capitalizzazione nel contesto dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia.

La misura italiana di sostegno

Nell'ambito del regime, l'aiuto assumerà la forma di i) garanzie a copertura di una parte dei nuovi prestiti ammissibili concessi dalle banche commerciali; e ii) sovvenzioni dirette a copertura dei premi di garanzia.

Alla luce dell'elevato grado di incertezza economica causato dall'attuale situazione geopolitica, il regime mira a garantire che le imprese interessate dispongano di sufficiente liquidità, consentendo alle banche di continuare a erogare prestiti all'economia reale.

Il regime, che sarà gestito dal Fondo di garanzia dello Stato, sarà accessibile alle imprese di tutti i settori, ad eccezione di quello finanziario, con un massimo di 499 dipendenti e ai lavoratori autonomi che subiscono le conseguenze della crisi attuale.

I beneficiari ammissibili avranno diritto a ricevere nuovi prestiti coperti da una garanzia statale fino al 90% del capitale del prestito con scadenze massime fino a otto anni.

L'importo massimo del prestito per beneficiario che può essere coperto dalla garanzia statale è pari al 15% del fatturato annuo totale medio del beneficiario in un periodo di tempo predefinito, oppure ii) al 50% dei costi energetici sostenuti dall'impresa in un periodo di 12 mesi.

Inoltre, gli importi massimi dei prestiti possono essere aumentati per coprire il futuro fabbisogno di liquidità delle imprese che, a causa dell'attuale situazione geopolitica, sono esposte, tra l'altro, a gravi perturbazioni della catena di approvvigionamento, all'aumento dei prezzi dei fattori di produzione o all'incremento dei rischi per la cybersecurity.

La Commissione ha constatato che il regime italiano è in linea con le condizioni stabilite nel quadro temporaneo di crisi. In particolare, per quanto riguarda le garanzie sui prestiti, i) l'aiuto coprirà le garanzie su prestiti con scadenze e dimensioni limitate e ii) i premi di garanzia rispettano i livelli minimi stabiliti nel quadro temporaneo di crisi.

Per quanto riguarda gli aiuti di importo limitato sotto forma di sovvenzioni dirette, l'aiuto non supererà i) 62 000 € e 75 000 € per impresa attiva, rispettivamente, nei settori dell'agricoltura e della pesca e acquacoltura e ii) 500 000 € per impresa attiva in tutti gli altri settori. Gli aiuti concessi nell'ambito del regime saranno erogati entro il 31 dicembre 2022. Inoltre, il sostegno pubblico sarà subordinato a condizioni volte a limitare indebitamente distorsioni della concorrenza che includeranno misure di salvaguardia intese a garantire che i vantaggi della misura siano trasferiti, nella misura del possibile, ai beneficiari finali attraverso gli intermediari finanziari.

La Commissione ha concluso che il regime italiano è necessario, adeguato e proporzionato per porre rimedio a un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro in linea con l'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), TFUE e con le condizioni stabilite nel quadro temporaneo.

Su questa base, la Commissione ha approvato il regime in quanto conforme alle norme dell'Unione sugli aiuti di Stato.

Contesto

Il quadro temporaneo di crisi adottato il 23 marzo 2022 consente agli Stati membri di avvalersi della flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato per sostenere l'economia nel contesto dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia.

Il quadro temporaneo di crisi è stato modificato il 20 luglio 2022 per integrare il pacchetto di preparazione all'inverno, in linea con gli obiettivi del piano REPowerEU.

Il quadro temporaneo di crisi prevede che gli Stati membri possano concedere i seguenti tipi di aiuti:

aiuti di importo limitato, in qualsiasi forma, destinati alle imprese colpite dall'attuale crisi o dalle sanzioni e contro-sanctions adottate in tale contesto, fino ai nuovi massimali, aumentati a 62 000 € e a 75 000 €, rispettivamente, per i settori dell'agricoltura e della pesca e acquacoltura e a 500 000 € per tutti gli altri settori;

Continua alla pagina seguente Pagina 10

%

sostegno alla liquidità sotto forma di garanzie statali e prestiti agevolati;

aiuti destinati a compensare i prezzi elevati dell'energia. Gli aiuti, che possono essere concessi in qualsiasi forma, compenseranno parzialmente le imprese, in particolare gli utenti a forte consumo di energia, a fronte dei costi aggiuntivi dovuti agli aumenti eccezionali dei prezzi del gas e dell'energia elettrica.

Gli aiuti complessivi per beneficiario non possono superare il 30% dei costi ammissibili e, al fine di incentivare il risparmio energetico, non dovrebbero riguardare più del 70% del suo consumo di gas e di energia elettrica registrato nello stesso periodo dell'anno precedente, fino a un massimo di 2 milioni di € in qualsiasi momento. Se l'impresa subisce perdite di esercizio, possono essere necessari ulteriori aiuti per garantire il proseguimento di un'attività economica.

Pertanto, per gli utenti a forte consumo di energia, le intensità di aiuto sono più elevate e gli Stati membri possono concedere aiuti superiori a tali massimali, fino a 25 milioni di €, e, per le imprese che operano in settori e sottosectori particolarmente colpiti, fino a 50 milioni di €;

misure che accelerano la diffusione delle energie rinnovabili. Gli Stati membri possono istituire regimi di investimenti nelle energie rinnovabili, tra cui l'idrogeno rinnovabile, il biogas e il biometano, lo stoccaggio e il calore rinnovabile, anche mediante pompe di calore, con procedure di gara semplificate che possono essere attuate rapidamente, prevedendo nel contempo garanzie sufficienti per tutelare la parità delle condizioni. In particolare, gli Stati membri possono elaborare regimi relativi a tecnologie specifiche, che richiedono un sostegno alla luce delle specificità dei mix energetici nazionali; e

misure che agevolano la decarbonizzazione dei processi industriali. Per accelerare ulteriormente la diversificazione dell'approvvigionamento energetico, gli Stati membri possono ridurre gradualmente l'utilizzo di combustibili fossili, in particolare attraverso l'elettrificazione, l'efficienza energetica e lo spostamento verso l'utilizzo di idrogeno rinnovabile e idrogeno elettrolitico che soddisfa determinati requisiti.

Gli Stati membri possono i) istituire nuovi regimi basati su gare d'appalto o ii) sostenere direttamente i progetti, senza gare d'appalto, con determinati limiti alla quota di sostegno pubblico per investimento. Sarebbero previsti bonus supplementari specifici per le piccole e medie imprese e per soluzioni particolarmente efficienti sotto il profilo energetico.

Sono inoltre possibili, dopo una valutazione caso per caso e a determinate condizioni, i seguenti tipi di aiuti: sostegno alle imprese interessate dalla riduzione obbligatoria o volontaria dell'uso di gas, ii) sostegno al riempimento degli impianti di stoccaggio del gas, iii) sostegno transitorio e limitato nel tempo per il passaggio all'utilizzo di combustibili fossili più inquinanti, a condizione che si attuino misure di efficienza energetica e si evitino gli effetti di lock-in e iv) sostegno alla fornitura di assicurazioni o riassicurazioni alle imprese che trasportano merci da e verso l'Ucraina.

Le entità controllate dalla Russia che sono soggette a sanzioni saranno escluse dall'ambito di applicazione di tali misure.

Il quadro temporaneo di crisi prevede pertanto una serie di garanzie:

metodologia proporzionale, che richiede l'esistenza di un nesso tra l'importo dell'aiuto che può essere concesso alle imprese e la portata della loro attività economica e dell'esposizione agli effetti economici della crisi; e

condizioni di ammissibilità, ad esempio mediante la definizione degli utenti ad alta intensità energetica come imprese per le quali l'acquisto dei prodotti energetici è pari ad almeno il 3% del loro valore produttivo.

Il quadro temporaneo di crisi rimarrà in vigore fino al 31 dicembre 2022 per le misure di sostegno alla liquidità e le misure a copertura dell'aumento dei costi dell'energia.

Gli aiuti a sostegno della diffusione delle energie rinnovabili e della decarbonizzazione dell'industria possono essere concessi fino alla fine di giugno 2023. Al fine di garantire la certezza del diritto, la Commissione valuterà in un momento successivo l'opportunità di una proroga della validità del quadro.

Il quadro temporaneo di crisi integra le ampie possibilità di cui dispongono gli Stati membri per concepire misure in linea con le esistenti norme dell'UE sugli aiuti di Stato che, ad esempio, consentono agli Stati membri di aiutare le imprese a far fronte alla carenza di liquidità e a sopperire a un urgente fabbisogno di aiuti al salvataggio. Inoltre l'articolo 107, paragrafo 2, lettera b), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea consente agli Stati membri di compensare le imprese per i danni direttamente causati da un evento eccezionale, come l'attuale crisi.

Oltre a ciò, il 19 marzo 2020 la Commissione ha adottato un quadro temporaneo nel contesto della pandemia di coronavirus, il quale è stato modificato il 3 aprile l'8 maggio, il 29 giugno, il 13 ottobre 2020, il 28 gennaio e il 18 novembre 2021. Come annunciato nel maggio 2022, il quadro temporaneo COVID non è stato prorogato oltre la data di scadenza fissata del 30 giugno 2022, con alcune eccezioni. In particolare, le misure di sostegno agli investimenti e alla solvibilità possono ancora essere attuate, rispettivamente fino al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023. Inoltre il quadro temporaneo COVID prevede già una transizione flessibile, nel rispetto di chiare garanzie, in particolare per quanto riguarda le opzioni di conversione e ristrutturazione degli strumenti di debito, come i prestiti e le garanzie, in altre forme di aiuto, come le sovvenzioni dirette, fino al 30 giugno 2023.

La decisione odierna fa seguito all'approvazione, il 19 luglio 2022, da parte della Commissione europea, di un meccanismo italiano di garanzia sui prestiti da 10 miliardi di €, predisposto per sostenere le imprese di vari settori nel contesto dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia.

La versione non riservata della decisione odierna sarà consultabile sotto il numero SA.103403 nel Registro degli aiuti di Stato sul sito web della DG Concorrenza della Commissione, una volta risolte eventuali questioni di riservatezza. Le nuove decisioni relative agli aiuti di Stato pubblicate su internet e nella Gazzetta ufficiale figurano nel bollettino elettronico di informazione settimanale in materia di concorrenza (Competition Weekly e-News).

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/aiuti-di-stato-la-commissione-approva-un-regime-italiano-da-29-miliardi-di-eu-sostegno-delle-imprese-2022-07-29_it

(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

La Commissione europea eroga la prima tranche della nuova assistenza macrofinanziaria da 1 miliardo di euro a favore dell'Ucraina

A nome dell'Unione europea, la Commissione ha oggi erogato la prima metà (500 milioni di euro) della nuova operazione di assistenza macrofinanziaria (AMF) del valore di 1 miliardo di euro a favore dell'Ucraina. La seconda tranche da ulteriori 500 milioni sarà erogata domani 2 agosto. Questa ulteriore assistenza macrofinanziaria rientra nello sforzo straordinario compiuto dall'UE, insieme alla comunità internazionale, per aiutare l'Ucraina a far fronte al suo fabbisogno finanziario immediato a seguito dell'aggressione non provocata e ingiustificata della Russia nei suoi confronti. Integra il sostegno già fornito dall'UE, tra cui un prestito di emergenza di AMF da 1,2 miliardi di euro erogato nel primo semestre dell'anno. Nel loro insieme, le due componenti del programma portano il sostegno totale di AMF all'Ucraina dall'inizio della guerra a 2,2 miliardi di euro. Il 18 maggio, in una comunicazione la Commissione aveva delineato i piani per la risposta immediata dell'UE al fabbisogno finanziario dell'Ucraina, nonché il quadro di riferimento per la ricostruzione a lungo termine. Il 25 luglio il consiglio di amministrazione della Banca europea per gli investimenti aveva approvato un'assistenza finanziaria di 1,59 miliardi di euro, sostenuta da garanzie del bilancio dell'UE, al fine di aiutare l'Ucraina a ripristinare le infrastrutture più essenziali e riavviare progetti importanti per far fronte alle esigenze immediate dei cittadini ucraini. Per finanziare l'AMF, la Commissione contrae prestiti sui mercati dei capitali per conto dell'UE, oltre a ricorrere ad altri suoi programmi, in particolare NextGenerationEU e SURE. L'eventuale assunzione di prestiti a favore dell'Ucraina è prevista nel piano di finanziamento della Commissione per il secondo semestre del 2022.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-europea-eroga-la-prima-tranche-della-nuova-assistenza-macrofinanziaria-da-1-miliardo-2022-08-01_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



Concentrazioni: la Commissione autorizza l'acquisizione del controllo esclusivo dei grossisti affiliati della Fiat in Cechia, Ungheria e Slovacchia da parte di Emil Frey

Ai sensi della normativa europea sulle fusioni, la Commissione europea ha approvato l'acquisizione del controllo esclusivo di tre affiliate della FCA Italy S.p.A. ("Fiat") in Cechia, Ungheria e Slovacchia da parte del gruppo svizzero Emil Frey. Le affiliate della Fiat operano nella distribuzione all'ingrosso di veicoli nuovi, accessori e pezzi di ricambio, nonché nell'assistenza alla clientela dei marchi Fiat. Il gruppo Emil Frey si occupa a livello mondiale della distribuzione all'ingrosso di veicoli passeggeri e commerciali. Dopo aver valutato le sovrapposizioni orizzontali tra le attività delle due imprese, la Commissione ha concluso che l'acquisizione proposta non avrebbe creato problemi di concorrenza. L'operazione è stata esaminata secondo la normale procedura di controllo delle concentrazioni.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/concentrazioni-la-commissione-autorizza-lacquisizione-del-controllo-esclusivo-dei-grossisti-2022-08-01_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



Pixabay

Giornata europea di commemorazione dell'Olocausto dei rom: dichiarazione della presidente von der Leyen, della vicepresidente Jourová e della commissaria Dalli

Alla vigilia della Giornata di commemorazione dell'Olocausto dei rom, che ricorre il 2 agosto, Ursula von der Leyen, presidente della Commissione europea, Věra Jourová, vicepresidente per i Valori e la trasparenza, e Helena Dalli, commissaria per l'Uguaglianza, hanno pronunciato la dichiarazione seguente: "In occasione della Giornata europea di commemorazione dell'Olocausto dei rom, ricordiamo le centinaia di migliaia di vittime rom dell'Olocausto che hanno sofferto e sono state assassinate sotto il regime nazista. Non potremo mai dimenticare la persecuzione dei rom durante l'Olocausto. Ma non possiamo nemmeno chiudere gli occhi di fronte alle difficoltà e discriminazioni tuttora incontrate dalla minoranza rom."

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/giornata-europea-di-commemorazione-dellolocausto-dei-rom-dichiarazione-della-presidente-von-der-2022-08-01_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



Pixabay

Garanzia europea per l'infanzia: presentata la Deep Dive, un'analisi sulle misure di prevenzione e contrasto della povertà minorile in Italia



L'UNICEF, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della famiglia, nel quadro delle attività legate alla promozione della Garanzia infanzia e del suo Piano attuativo, presentano oggi la Deep Dive, un'analisi predisposta per la Commissione europea, che esamina le politiche esistenti al 2021 per prevenire e contrastare la povertà e l'esclusione sociale dei minorenni in Italia. L'analisi, funzionale alla redazione del Piano di azione nazionale sul Sistema europeo di garanzia per i bambini vulnerabili, individua i minorenni maggiormente bisognosi e dunque i potenziali beneficiari della Garanzia infanzia. Lo studio, concordato nell'ambito delle attività del Gruppo di lavoro interministeriale per l'implementazione dell'esperienza pilota della *Child Guarantee* in Italia e commissionato dall'UNICEF all'Istituto Cattaneo in consorzio con *Learn More* e Codici, ha rappresentato un valido supporto nel processo di redazione, coordinato dalla Coordinatrice nazionale On. Anna Maria Serafini e condotto in seno al gruppo di lavoro "Politiche e interventi sociali in favore dei minorenni in attuazione della *Child Guarantee*" del Piano d'Azione Nazionale della Garanzia infanzia sottoposto, in data 30 marzo 2022, dal Governo italiano alla Commissione europea, fornendo osservazioni utili anche per la prossima fase di implementazione.

L'analisi ribadisce la necessità di prestare maggiore attenzione alle categorie più vulnerabili, facendo emergere come ancora oggi **bambine/i e adolescenti restino una delle categorie più esposte al rischio di povertà: circa 1 su 7 vive in povertà assoluta, per 1 su 3 resta alto invece il rischio di povertà ed esclusione sociale**. Il rischio è ancora più alto se si considerano le famiglie numerose e quelle monogenitoriali. Conta anche il fattore territoriale con le famiglie del Sud-Italia maggiormente esposte. Tra i più colpiti, anche gruppi caratterizzati da vulnerabilità specifiche tra cui minorenni con problemi di salute mentale, con background migratorio e con disabilità. Queste categorie sono infatti spesso penalizzate dalla mancanza di servizi specifici o da barriere all'accesso ai servizi. In questo ambito **la Deep Dive riconosce nell'Assegno unico e universale per i figli (AUUF), in vigore da marzo 2022, un importante strumento che contribuisce a ridurre l'incidenza della povertà tra le persone minorenni**. L'analisi evidenzia che per effetto dell'AUUF l'incidenza della povertà più grave, con linea al 40%, diminuirebbe per le persone minorenni di 3,2 punti percentuali (da 9,5% a 6,3%), molto di più rispetto al complesso della popolazione (da 7,2% a 6,2%), tanto da ridurre il rischio di grave povertà tra le persone minorenni allo stesso livello di quello del totale dei residenti, prima estremamente più alto per le persone minorenni rispetto agli adulti: un elemento certamente positivo in termini di efficacia dell'intervento. L'AUUF anticipa una strategia di riforma più ampia contenuta nel "Family act" approvata con la legge 7 aprile 2022, n. 32 recante "Deleghe al Governo per il sostegno e la valorizzazione della famiglia".

La Deep Dive conferma quanto già ampiamente oggetto di attenzione da parte della programmazione del Piano nazionale degli Interventi e dei servizi sociali e accolto nei Livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS) e nelle azioni di sistema da questo previsti, e cioè il carattere multidimensionale della povertà minorile, che va letta tenendo conto sia di tutte le deprivazioni - in termini di diritti - a cui possono andare incontro i soggetti interessati, sia delle dinamiche che si innescano di generazione in generazione, tramandando condizioni di difficoltà da cui è difficile emanciparsi senza interventi adeguati.

L'analisi sostiene e valorizza le strategie di intervento definite nel 5° Piano nazionale di azioni e interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva 2022- 2023, elaborato dall'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza e approvato con D.P.R. 25 gennaio 2022, ed in particolare l'importanza di investire nell'accessibilità equa e sostenibile dei servizi per contrastare la povertà e l'esclusione sociale.

Lo studio evidenzia gli effetti positivi legati agli investimenti che il PNRR opera nei servizi educativi della prima infanzia: 2,4% delle risorse totali previste, pari a € 4,6 miliardi, che consentono, di creare di 264.480 nuovi posti nido, aumentando di oltre il 50 % per cento l'attuale copertura pubblica nella fascia di età 0-3 anni. Grazie all'avviso pubblicato a dicembre 2022, gli enti locali hanno presentato candidature sufficienti ad impiegare le risorse stanziata, che integrano quelle nazionali del Fondo asili nido e scuole dell'infanzia, istituito presso il Ministero dell'interno (2,5 miliardi per il periodo 2021-2034), per le quali, il 31 marzo 2022, è stato emanato dal Ministero dell'interno il decreto di ammissione definitiva a finanziamento di alcuni enti locali, a seguito dell'avviso pubblico pubblicato il 22 marzo 2021. L'analisi evidenzia inoltre **gli investimenti da fare nelle cinque aree di intervento indagate dalla Raccomandazione europea che istituisce la Garanzia per l'infanzia approvata a giugno 2021 – educazione e cura della prima infanzia, istruzione, salute, alimentazione e abitazione** – per cui in molti casi la spesa pubblica stanziata a livello nazionale a favore di misure di prevenzione e contrasto va ulteriormente rafforzata per cercare di mantenere uno standard coerente con la media europea. Come dimostrato negli anni, i trasferimenti monetari pur avendo un impatto estremamente positivo, vanno necessariamente accompagnati anche da adeguati investimenti in termini di protezione sociale, volti cioè a migliorare disponibilità, qualità e canali di accesso ai servizi.

L'integrazione dei servizi sociali, sanitari ed educativi rimane ancora un tema cruciale, al centro anche della Raccomandazione europea. L'analisi ribadisce l'importanza di **rimettere al centro dell'agenda politica i gruppi più vulnerabili e di favorire l'accesso universale ai servizi a tutela dei diritti di bambine, bambini, adolescenti e giovani, contrastando le disuguaglianze e la trasmissione intergenerazionale della povertà e dell'esclusione**.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/garanzia-europea-linfanzia-presentata-oggi-la-deep-dive-unanalisi-sulle-misure-di-prevenzione-e-2022-08-02_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

A
T
T
U
A
L
I
T
A
,

Aiuti di Stato: la Commissione approva gli impegni riveduti presentati dall'Italia per Banca Monte dei Paschi di Siena

La Commissione europea ha approvato, ai sensi delle norme dell'UE in materia di aiuti di Stato, una serie di impegni riveduti presentati dall'Italia che vanno a sostituirsi agli impegni iniziali in base ai quali era stata approvata la ricapitalizzazione precauzionale di Banca Monte dei Paschi di Siena (MPS).

Nel luglio 2017 la Commissione aveva approvato il piano italiano a sostegno di una ricapitalizzazione precauzionale di MPS, basandosi su una serie di impegni presentati dall'Italia che prevedevano l'attuazione da parte della banca di misure specifiche per ripristinare la sua redditività a lungo termine, ridurre al minimo le distorsioni della concorrenza e garantire un contributo proprio sufficiente a coprire le perdite e i costi di ristrutturazione. Questi impegni sono stati modificati per la prima volta nel settembre 2019.

Inoltre l'Italia era tenuta a vendere la sua partecipazione in MPS entro una certa data.

Alcuni degli impegni originariamente assunti sono stati assolti nei tempi stabiliti: in particolare, MPS ha ridotto crediti deteriorati e costi di esercizio, migliorato le politiche di gestione dei rischi e rispettato varie limitazioni del suo modello operativo.

Ciononostante nel luglio 2022 l'Italia ha chiesto una proroga dei termini per soddisfare altri impegni, nella fattispecie per vendere la partecipazione statale in MPS e consentire alla banca di realizzare determinati disinvestimenti e proseguire la ristrutturazione attraverso un'ulteriore riduzione del personale e dei costi di esercizio rispetto ai ricavi. Per ridurre al minimo le distorsioni della concorrenza che potrebbero derivare dalla proroga, l'Italia ha proposto una serie di impegni supplementari, quali cessioni e disinvestimenti aggiuntivi, la chiusura di altre filiali e il mantenimento dell'obbligo di rispettare determinate limitazioni alle modalità di esercizio delle sue attività.

La Commissione ha valutato la richiesta dell'Italia alla luce delle norme dell'UE in materia di aiuti di Stato, in particolare della comunicazione sul settore bancario del 2013, ed è giunta alle conclusioni seguenti: i) la proroga del termine per completare la ristrutturazione della banca e realizzare la vendita della partecipazione dello Stato italiano in MPS è accettabile, e ii) gli impegni rivisti bilanciano adeguatamente tale proroga.

Su tale base la Commissione ha concluso che l'aiuto concesso dall'Italia a MPS nel luglio 2017 resta compatibile con le norme dell'UE in materia di aiuti di Stato, in quanto è stato mantenuto l'equilibrio generale della decisione iniziale, e pertanto ha approvato gli impegni riveduti.

Informazioni generali

MPS è la quinta banca italiana per attività totali, con una quota di mercato nazionale del 6,4%. Alla fine del 2021 vantava un bilancio totale di circa 138 miliardi di €, 21 244 dipendenti e 1 368 filiali in Italia. Opera principalmente nei segmenti del commercio al dettaglio e delle piccole e medie imprese, ma è attiva anche nella gestione patrimoniale e nel ramo assicurazioni.

Nel luglio 2017 la Commissione ha approvato un aiuto italiano alla ristrutturazione di MPS dell'importo di 5,4 miliardi di € sotto forma di ricapitalizzazione precauzionale.

La decisione si basava su un piano di ristrutturazione efficace volto a ripristinare la redditività a lungo termine della banca, limitando nel contempo le distorsioni della concorrenza. Al fine di ottenere, tra le altre cose, l'approvazione di questa iniezione di capitale da parte dello Stato italiano, gli azionisti e i creditori subordinati di MPS hanno fornito un contributo di 4,3 miliardi di € per limitare l'uso di denaro dei contribuenti, come previsto dalla normativa dell'UE in materia di aiuti di Stato. Lo Stato italiano si è altresì impegnato a cedere la sua partecipazione nella banca entro una certa data. Nel dicembre 2019 la Commissione ha approvato alcune modifiche agli impegni iniziali presentati dall'Italia nel 2017.

La normativa dell'UE, in particolare la direttiva sul risanamento e la risoluzione degli enti creditizi, offre allo Stato la possibilità di fornire sostegno a una banca solvibile senza innescare la risoluzione, a condizione che vengano rispettati determinati criteri: in questo contesto è possibile concedere aiuti di Stato solo per soddisfare l'eventuale fabbisogno di capitale di una banca che si concretizzerebbe in caso di peggioramento delle condizioni economiche (la cosiddetta "ricapitalizzazione precauzionale") e il sostegno statale deve essere limitato nel tempo.

Dal momento che una ricapitalizzazione precauzionale comporta l'uso di denaro dei contribuenti, le norme UE in materia di aiuti di Stato prevedono che i fondi pubblici possano essere iniettati solo in una banca redditizia a lungo termine.

A tal fine le banche devono attuare una profonda ristrutturazione volta a garantire la redditività nel lungo periodo. Al tempo stesso la banca deve adoperarsi per attenuare le distorsioni della concorrenza e sostenere parte delle perdite e dei costi di ristrutturazione (la cosiddetta "condivisione degli oneri") in modo da ridurre al minimo la quantità di denaro dei contribuenti impiegata.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/aiuti-di-stato-la-commissione-approva-gli-impegni-riveduti-presentati-dallitalia-banca-monte-dei-2022-08-02_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



EU

A
T
T
U
A
L
I
T
A
,

Unione della salute: firma di un contratto di aggiudicazione congiunta con HIPRA per vaccini contro la COVID-19

HERA, l'Autorità per la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie della Commissione europea, ha firmato un contratto quadro di aggiudicazione congiunta con la società HIPRA HUMAN HEALTH per la fornitura di vaccini a proteina contro la COVID-19. Questa aggiudicazione congiunta sotto l'egida dell'UE, che prevede l'acquisto di 250 milioni di dosi, vede la partecipazione di 14 Stati membri e paesi. Sullo sfondo del nuovo aumento del numero di casi in Europa, il contratto metterà in tempi brevi i vaccini di HIPRA a disposizione dei paesi partecipanti, appena il preparato avrà ricevuto una valutazione positiva dall'Agenzia europea per i medicinali.

La Commissaria per la Salute e la sicurezza alimentare Stella **Kyriakides** ha dichiarato: *"Mentre le infezioni da COVID-19 sono in aumento in Europa dobbiamo garantire di essere preparati nella maggior misura possibile alla vigilia dei mesi autunnali e invernali. Il vaccino HIPRA aggiunge un'altra opzione al nostro ampio portafoglio di vaccini ad uso dei nostri Stati membri e dei nostri cittadini. Nei prossimi mesi è essenziale incrementare il tasso di vaccinazione e richiamo. Stiamo lavorando senza risparmiarci per garantire la disponibilità di vaccini a tutti. È questa l'Unione della salute in azione: prepararsi anticipatamente ed essere pronti ad agire."*

Il contratto di aggiudicazione congiunta con HIPRA integra un portafoglio di vaccini già ampio (garantito grazie alla strategia dell'UE sui vaccini) nel quale rientrano i contratti già firmati con AstraZeneca, Sanofi-GSK, Janssen Pharmaceutica NV, BioNTech-Pfizer, Moderna, Novavax e Valneva. La strategia dell'UE sui vaccini ha già garantito circa 4,2 miliardi di dosi. Questo portafoglio diversificato di vaccini garantirà che l'Europa si mantenga ben preparata per la vaccinazione contro la COVID-19, utilizzando vaccini di provata sicurezza ed efficacia. Gli Stati membri partecipanti possono anche decidere di donare i vaccini ai paesi a reddito medio-basso o di ridistribuirlo ad altri paesi europei.

Il vaccino bivalente a proteina ricombinante di HIPRA è attualmente in fase di esame continuativo presso l'Agenzia europea per i medicinali; se ne prevede l'impiego come dose di richiamo in soggetti precedentemente immunizzati che abbiano almeno 16 anni. Il vaccino HIPRA si conserva a temperatura frigo, tra 2 e 8 °C: questa caratteristica ne agevola l'immagazzinamento e la distribuzione in Europa e nel resto del mondo.

Prossime fasi

Il vaccino contro la COVID-19 di HIPRA è attualmente in fase di esame continuativo presso l'Agenzia europea per i medicinali (EMA). Se il vaccino riceverà l'autorizzazione all'immissione in commercio, i paesi partecipanti potranno acquistarlo in forza del contratto quadro stipulato.

Contesto

HERA è un pilastro fondamentale dell'Unione europea della salute e una risorsa fondamentale per rafforzare la risposta e la preparazione alle emergenze sanitarie dell'UE. HERA è stata creata nel settembre 2021 per sostituire le singole soluzioni ad hoc impiegate nella gestione e nella risposta alla pandemia con una struttura permanente dotata di strumenti e risorse adeguati per pianificare l'azione dell'UE in caso di emergenze sanitarie.

L'accordo di aggiudicazione congiunta dell'UE offre ai 36 paesi partecipanti la possibilità di acquistare congiuntamente materiale medico contro le emergenze sanitarie, in alternativa o come integrazione all'aggiudicazione a livello nazionale. In precedenza sono stati conclusi contratti quadro per le terapie contro la COVID-19 con le società Hoffmann-La Roche e GlaxoSmithKline Ltd. per l'acquisto di anticorpi monoclonali e con Gilead per l'acquisto di un antivirale. HERA porta avanti una stretta collaborazione con i paesi partecipanti al fine di individuare le priorità nell'ambito dell'aggiudicazione congiunta e di operare concretamente.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/unione-della-salute-firma-di-un-contratto-di-aggiudicazione-congiunta-con-hipra-vaccini-contro-la-2022-08-02_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



Pixabay

Entrano in vigore nuovi diritti per migliorare l'equilibrio tra vita professionale e vita privata nell'UE

A partire dal 2 agosto, tutti gli Stati membri devono applicare norme stabilite a livello dell'UE per migliorare l'equilibrio tra vita professionale e vita privata di genitori e prestatori di assistenza.

Le norme, adottate nel 2019, fissano norme minime per il congedo di paternità, il congedo parentale e il congedo per prestatori di assistenza. Istituiscono anche diritti aggiuntivi, come il diritto di richiedere formule di lavoro flessibili, che aiuteranno chi ne ha bisogno a portare avanti la propria carriera e la propria vita familiare senza dover sacrificare né l'una né l'altra. Questi diritti, che vengono ad aggiungersi a quelli già esistenti in materia di congedo di maternità, si inquadrano nel pilastro europeo dei diritti sociali e la loro istituzione costituisce un passo essenziale verso la costruzione di un'Unione dell'uguaglianza.

La direttiva sull'equilibrio tra vita professionale e vita privata mira ad aumentare i) la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e ii) il ricorso al congedo familiare e a modalità di lavoro flessibili. Nel complesso, il tasso di occupazione delle donne nell'UE è inferiore del 10,8 % rispetto a quello degli uomini. Inoltre, solo il 68 % delle donne con responsabilità familiari lavora, rispetto all'81 % degli uomini con responsabilità analoghe.

La direttiva concede ai lavoratori dei periodi di congedo per prendersi cura di familiari che hanno bisogno di aiuto e, nel complesso, garantisce che i genitori e i prestatori di assistenza siano in grado di conciliare lavoro e vita privata.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/entrano-vigore-oggi-nuovi-diritti-migliorare-equilibrio-tra-vita-professionale-e-vita-privata-2022-08-02_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



Pixabay

Il Parlamento europeo è aperto ai visitatori!

Visitate il centro della democrazia europea, il luogo dove vengono prese decisioni riguardanti tutta l'Unione europea. Prenotare la visita non è più obbligatorio ma resta comunque consigliato

Visitate il Parlamentarium

Il Parlamentarium di Bruxelles è il più grande centro di visite parlamentari d'Europa. Comprende un cinema in cui è possibile scoprire l'Europa e il Parlamento europeo a 360°. Scoprite di più sul funzionamento dell'Europarlamento, su come vengono approvate le normative e sull'importanza della politica europea. Una mappa interattiva accompagna i visitatori in un tour virtuale dell'UE, che racconta più di 100 storie, mettendo in evidenza la diversità dell'Unione europea.

Il Parlamentarium è aperto sette giorni su sette e il suo ingresso è gratuito. È completamente accessibile ai visitatori con mobilità ridotta.

Scoprite la Casa della Storia europea

Attraverso una mostra permanente, la Casa della Storia Europea guida i visitatori nella storia d'Europa, dalle origini ai giorni nostri, ripercorrendo i periodi più bui, nel viaggio verso un futuro migliore. I laboratori per gli studenti consentono di immergersi nella storia europea e le attività pratiche per famiglie offrono l'opportunità di esplorare insieme la storia dell'UE. La prenotazione per i singoli visitatori e i gruppi inferiori a 10 persone non è necessaria.

Alla scoperta dell'Emiciclo a Bruxelles

Sebbene siano più frequenti quelle di Strasburgo, a volte anche a Bruxelles si tengono sessioni plenarie. Visitate l'edificio del Parlamento europeo a Bruxelles e scoprite di più sul funzionamento di questa istituzione.

Le visite si svolgono nelle 24 lingue ufficiali dell'Unione Europea e sono gratuite. Il Parlamento europeo è Date un'occhiata all'Info Hub

Fate un salto nella nuova sede per i visitatori del Parlamento europeo: l'Info Hub. Restate aggiornati sulle ultime novità del PE, scoprite mostre di attualità, incontrate altre persone e dite la vostra sull'UE nell'angolo delle voci dei cittadini. Ci saranno eventi dalle conferenze alle proiezioni di film, quindi assicuratevi di controllare il programma.

Scoprite alcuni segreti di Bruxelles

Il miglior modo di esplorare il quartiere europeo è quello di girarci intorno. Passeggiando nelle vicinanze, avrete modo di scoprire le istituzioni europee, gli spazi verdi del quartiere, la sua arte, la sua storia e le sue perle architettoniche. Accompagnati da una guida esperta, i visitatori possono scoprire alcuni dei segreti meglio custoditi di Bruxelles e ottenere risposta a tutte le loro domande.

Le visite guidate hanno una durata di 90 minuti e si svolgono ogni fine settimana nel periodo primaverile ed estivo. Le visite possono essere seguite in lingua inglese, francese, olandese e tedesca.

Il Parlamento Europeo a Strasburgo

È nuovamente possibile visitare l'edificio del Parlamento europeo a Strasburgo. Le visite vi condurranno all'interno del magnifico edificio Louise Weiss, alla scoperta dell'emiciclo che ha ospitato alcuni fra i dibattiti più importanti ed è stato teatro di molte votazioni storiche. Percorrendo i corridoi del Parlamento europeo a Strasburgo potrete ammirare inoltre, la mostra interattiva Parlamentarium Simone Veil che offre ai cittadini di tutte le età, una prospettiva chiara sul ruolo del Parlamento europeo, dei suoi gruppi politici e del lavoro dei suoi membri.

<https://www.euoparl.europa.eu/news/it/headlines/eu-affairs/20210628STO07261/il-parlamento-europeo-e-aperto-ai-visitatori>
(Parlamento Europeo)

Ad UniPa in partnership con altri otto Atenei un finanziamento complessivo di 14,4 milioni di euro dalla Commissione UE per il nuovo progetto dell'Alleanza Europea Forthem

La Commissione Europea approva e finanzia con 14,4 milioni di euro il nuovo progetto dell'Università degli Studi di Palermo, in partnership con gli Atenei di Mainz, Valencia, Borgogna, Riga, Opole, Jyvaskyla, Agder e Sibiu, per l'istituzione dell'Alleanza Europea denominata Forthem in materia di istruzione, ricerca, innovazione e terza missione

Il progetto, della durata di quattro anni estendibili a sei, ha l'obiettivo di sviluppare la cooperazione nella ricerca e in nuove pratiche didattiche nonché di offrire servizi comuni agli studenti dei nove Atenei adottando una autonoma struttura di governo con i rappresentanti delle Università partner e sviluppando cinque missioni specifiche: la costituzione del campus europeo, il potenziamento delle abilità e delle competenze, la ricerca, trasferimento tecnologico e innovazione, i servizi di terza missione alla società e i laboratori multidisciplinari e di co-creazione tra i partner.

Dal 20 al 24 febbraio 2023 all'Università di Palermo si terrà il kick-off meeting con le delegazioni di tutti gli Atenei partner del progetto.

“Con l'inizio del nuovo ciclo di Forthem il nostro Ateneo rafforza la sua proiezione internazionale rivestendo un ruolo da protagonista nel panorama europeo - dichiara il Rettore **Massimo Midiri** - Il progetto avrà un impatto su una popolazione di circa 200 mila studenti ed oltre 30 mila unità di staff tra docenti e personale amministrativo, costruendo, al tempo stesso, un ponte con le rispettive comunità locali e un legame tra i paesi a cui appartengono le nove Università partner in funzione di una sempre maggiore integrazione della nostra comunità universitaria nello spazio europeo dell'Alta Formazione”.

“Lo sviluppo dell'alleanza europea rappresenta la naturale evoluzione dei nostri Atenei verso quel progetto di Università europea iniziato diversi anni fa con il processo di Bologna - commenta il Prorettore alla Didattica e all'Internazionalizzazione, prof. **Fabio Mazzola**, che farà parte dello Steering Committee dell'Alleanza - Forthem potrà costituire un importante stimolo per trasformare la struttura e le caratteristiche della nostra Università anche attraverso la riduzione delle barriere alla mobilità tra paesi, il potenziamento di soluzioni green nella vita universitaria, il rafforzamento della Digital Academy nella missione European Campus, che sarà coordinata dalla prof.ssa Sabine Hoffmann di UniPa, la definizione di titoli congiunti a livello europeo e la messa in rete dei network internazionali delle singole università partner”.

L'Alleanza avrà una struttura dedicata, il Forthem Office, costituito all'interno del Servizio Speciale Internazionalizzazione (IRO) di UniPa di cui è responsabile la dott.ssa Valeria Floriano.

La Corte di Giustizia Ue: ok ai controlli sulla Sea Watch in Sicilia ma per il fermo servono prove

Le navi di organizzazioni umanitarie come la la Sea Watch che fanno attività di ricerca e soccorso in mare possono essere controllate dallo Stato di approdo ma «provvedimenti di fermo possono essere adottati soltanto in caso di evidente pericolo per la sicurezza, la salute o l'ambiente, il che deve essere dimostrato». Lo ha stabilito oggi la Corte di giustizia Ue rispondendo alle questioni pregiudiziali che le sono state sottoposte dal Tar della Sicilia nella causa intentata dalla Sea Watch contro l'Italia.

La causa esaminata dalla Corte Ue si riferisce a quanto accaduto nell'estate del 2020 quando la Sea Watch 3 la Sea Watch 4, dopo aver sbarcato migranti salvati in mare a Palermo e Porto Empedocle furono oggetto di ispezione da parte delle capitanerie di porto con la motivazione che non erano certificate per l'attività di ricerca e soccorso (Sar) in mare e avevano imbarcato un numero di persone di molto superiore a quello autorizzato.

La Grande sezione della Corte Ue ha innanzitutto ricordato oggi “l'obbligo fondamentale di prestare soccorso in mare alle persone in difficoltà».

Le persone salvate, indipendentemente dal tipo di unità impiegata, «non devono quindi essere conteggiate» ai fini della verifica del rispetto delle autorizzazioni rilasciate. Una situazione che non può dunque giustificare di per sé il controllo.

Quindi, per i giudici comunitari, lo Stato di approdo, cioè l'Italia, può disporre un'ispezione ma deve dimostrare in maniera «diretta e circostanziata» l'esistenza di indizi seri di un pericolo per la salute, la sicurezza e le condizioni di lavoro a bordo o l'ambiente.

E spetta al giudice del rinvio verificare che esitano queste condizioni. Inoltre, l'Italia «non può imporre» di provare che le navi impegnate in attività di Sar dispongano di certificati diversi da quelli rilasciati dalla Stato di bandiera «o che esse rispettino tutte le prescrizioni applicabili a una diversa classificazione»

“Nel caso in cui l'ispezione rilevi l'esistenza di carenze - si legge ancora in una nota della Corte - lo Stato di approdo può adottare le azioni correttive necessarie» ma devono essere “adeguate, necessarie e proporzionate.

E la revoca del fermo “non può essere subordinata al fatto che la nave disponga di certificati diversi da quelli rilasciati dallo Stato di bandiera», in questo caso la Germania.

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

La lettura per “fare rete” al Sud. Online la seconda edizione del bando “Biblioteche e Comunità”

IL BANDO “BIBLIOTECHE E COMUNITA” E GLI ALLEGATI SONO DISPONIBILI AL SEGUENTE LINK

>> fondazioneconilsud.it/bando/bando-biblioteche-e-comunita-2/ Valorizzare il ruolo delle biblioteche comunali nel Sud Italia come luoghi di inclusione sociale e spazi di rigenerazione urbana. Con questo obiettivo prende il via la seconda edizione del Bando “Biblioteche e Comunità”, promosso dalla **Fondazione CON IL SUD** con il **Centro per il libro e la lettura**, in collaborazione con l'**Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI)**.

Fino a un milione di euro le risorse disponibili: 500 mila euro sono messi a disposizione dalla Fondazione CON IL SUD; gli altri 500 mila euro dal Centro per il libro e la lettura, a valere sul Fondo per la promozione del libro e della lettura. Il Bando è rivolto alle organizzazioni del Terzo settore e punta a sostenere progetti socio-culturali che coinvolgano le biblioteche nei comuni delle regioni **Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia** che hanno ottenuto la qualifica di “**Città che legge**” per il biennio 2020-2021. I progetti, della durata di 24 mesi, dovranno essere orientati a produrre un cambiamento nel rapporto tra istituzione bibliotecaria e territorio, avviando processi che includano: da un lato, il miglioramento dell'accesso agli spazi (extra-orario, serale, nel fine settimana), al patrimonio bibliotecario (letterario, audiovisivo, musicale, multimediale, ICT, etc.) e ai servizi di supporto alla lettura e allo studio; dall'altro, modalità innovative di partecipazione, di confronto e di coinvolgimento di persone svantaggiate e tradizionalmente escluse dai processi culturali. “Partire dalla cultura per generare coesione sociale e, dunque, sviluppo. È l'obiettivo generale del bando – ha dichiarato **Carlo Borgomeo, Presidente della Fondazione CON IL SUD** – che per la seconda volta, attraverso una proficua collaborazione tra pubblico e privato sociale, portiamo avanti concretamente. E lo facciamo puntando sulla valorizzazione e sul potenziamento delle biblioteche comunali, presidi importantissimi non solo di cultura, ma anche di incontro, scambio e crescita umana”. “Il progetto mira a favorire la crescita di reti territoriali senza le quali qualunque iniziativa legata al mondo del libro e della lettura è destinata a risultare astratta o deperire rapidamente – afferma il **Presidente del Centro per il libro e la lettura Marino Sinibaldi** –. Le comunità devono sentire come propri i luoghi della lettura, in particolare le biblioteche che sono i nodi cruciali di questa rete e i luoghi principali di accesso a un diritto che è elemento fondamentale di cittadinanza”. Secondo dati Istat 2021, sono 7.425 le biblioteche pubbliche e private, statali e non statali, aperte al pubblico in Italia nel 2019 (escluse quelle scolastiche e universitarie). Il 58,3% del totale dei comuni ha almeno una biblioteca; due biblioteche su tre (il 68,5%) sono biblioteche civiche a titolarità comunale e più della metà delle biblioteche è al Nord (58,3%). Secondo l'Osservatorio sulla povertà educativa Con i Bambini – Openpolis, le biblioteche che dichiarano una apertura al pubblico superiore alle 40 ore settimanali sono il 15,4% nel centro Italia, il 9,4% nel nord-est, il 7,7% nelle isole, il 6,8% nel nord-ovest e il 6,6% al Sud. Per partecipare è necessaria la creazione di un partenariato composto da almeno tre organizzazioni: una del terzo settore (soggetto richiedente), una o più biblioteche comunali e un'altra organizzazione che potrà appartenere al mondo del terzo settore, delle istituzioni, delle imprese e della scuola, dell'università e della ricerca. I progetti ritenuti meritevoli e in linea con gli obiettivi del bando potranno ricevere un contributo massimo di 100 mila euro (fino al completo utilizzo delle risorse disponibili). Il finanziamento non potrà comunque superare l'80% del costo complessivo del progetto stesso. Le proposte dovranno essere presentate on line, attraverso la piattaforma Bandi del Centro per il libro e la lettura <https://bandi.cepell.it/> entro e non oltre **le ore 13:00 del giorno 16 settembre 2022**.

https://www.fondazioneconilsud.it/news/la-lettura-per-fare-rete-al-sud-online-la-seconda-edizione-del-bando-biblioteche-e-comunita/?utm_source=newsletter&utm_campaign=Mailup_28luglio

La Commissione pubblica un invito a presentare proposte da 9 milioni di € per i contenuti mediatici online destinati ai giovani europei

La Commissione pubblica un invito a presentare progetti da 9 milioni di € per sostenere la produzione di contenuti informativi provenienti da tutta Europa su temi di attualità, con particolare attenzione ai giovani europei. Dopo due inviti pilota nel 2020 e nel 2021, questo terzo invito aumenta notevolmente il sostegno dell'UE al giornalismo transfrontaliero e invita a presentare proposte di consorzi che coinvolgano almeno 5 organizzazioni di almeno 5 Stati membri dell'UE. L'obiettivo è consentire ai giovani europei di mettere a confronto diverse prospettive europee, coinvolgerli in contenuti attraenti che presentano molteplici prospettive in diverse lingue europee e aumentare la partecipazione democratica dei giovani di diverse fasce sociali, linguistiche e di età. L'invito rientra negli sforzi volti ad aumentare e diversificare le fonti di finanziamento a livello europeo per sostenere il giornalismo transfrontaliero e sviluppare nuovi formati innovativi, nel pieno rispetto dell'indipendenza editoriale. Le organizzazioni di media e quelle senza scopo di lucro interessate possono trovare i criteri di ammissibilità qui e presentare la loro proposta entro il **24 ottobre 2022**.

Altre opportunità di finanziamento per i mezzi di informazione sono attualmente disponibili qui e una panoramica di tali opportunità è stata presentata in un webinar, le cui registrazioni saranno disponibili qui

<https://digital-strategy.ec.europa.eu/it/node/11099>

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-pubblica-un-invito-presentare-proposte-da-9-milioni-di-eu-i-contenuti-mediatici-2022-07-08_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

UE: BANDO DA 8 MLN DI EURO PER SOSTENERE IL GIORNALISMO TRANSFRONTALIERO

C'è tempo fino al **7 settembre 2022** per aderire bando europeo "Partenariati per il giornalismo". Il programma, voluto dalla Commissione Europea nell'ambito di Creative Europe, è volto a finanziare e supportare progetti a sostegno dei settori culturali e creativi.

La dotazione finanziaria è pari a 7 milioni e 500 mila euro.

Nello specifico, il bando "Partenariati per il giornalismo" intende incoraggiare la cooperazione sistematica tra i media professionali per migliorare la redditività e la competitività del giornalismo, concentrandosi sulla trasformazione aziendale collaborativa e/o su progetti giornalistici collaborativi.

La Commissione Europea intende così finanziare un progetto che incoraggi la cooperazione sistematica e transfrontaliera tra organizzazioni professionali. I media europei devono affrontare numerose sfide, si legge nel bando, e la transizione digitale sta avendo un impatto enorme sul modo in cui le notizie vengono consumate e monetizzate.

La sostenibilità economica del giornalismo professionale è finita sotto pressione ed il pluralismo dei media si è indebolito nel corso degli anni perché molti giornali, per lo più locali, hanno dovuto interrompere le pubblicazioni.

Per affrontare queste sfide, creando nuove opportunità di natura transnazionale, Creative Europe sosterrà azioni trasversali che affrontano i cambiamenti strutturali e tecnologici che il settore dei media deve affrontare e sostenere.

I partenariati per il giornalismo mirano a sostenere i media europei nel diventare più sostenibili e resilienti, contribuendo così a un'informazione affidabile, a un dibattito democratico informato e inclusivo, allo sviluppo delle competenze e all'occupazione per i professionisti dei media e i giornalisti, e a un ambiente dei media più pluralistico.

I programmi finanziati attraverso il bando dovranno avere i seguenti obiettivi:

Migliorare lo scambio di buone pratiche tra i professionisti dei media;

Creare dei centri di conoscenza per i formati tecnici (stampa scritta/online, radio/podcast, TV, ecc.) e/o generi giornalistici (giornalismo locale/regionale, giornalismo di interesse pubblico, giornalismo di dati, giornalismo investigativo)

Migliorare le competenze professionali dei giornalisti e i manager del mondo dei media;

Aumentare l'innovazione e la creatività nei processi di produzione giornalistica e nei processi di distribuzione;

Aumentare l'interesse per il giornalismo tra i vari gruppi sociali, linguistici e di età;

Aumentare la redditività dei contenuti prodotti giornalmisticamente.

PRIMO BANDO PER LE COMUNITA' ENERGETICHE E SOCIALI AL SUD

La Fondazione CON IL SUD lancia il "**Bando per le comunità energetiche e sociali al Sud**" mettendo a **disposizione 1,5 milioni di euro** per favorire la nascita di "comunità energetiche" nelle regioni meridionali, con l'obiettivo di favorire processi partecipati di transizione ecologica dal basso e ridurre la povertà energetica in cui vivono le famiglie che si trovano in situazioni di difficoltà economica e sociale.

L'iniziativa scade il 21 settembre 2022. Le comunità energetiche rinnovabili sono enti giuridici composti da soggetti che, su base volontaria, si riuniscono per produrre e consumare energia elettrica pulita.

Le comunità energetiche si fondano su un modello decentrato e diffuso in cui i cittadini diventano *prosumers*, cioè utenti che non si limitano al ruolo passivo di consumatori (*consumer*), ma partecipano attivamente alle diverse fasi del processo di produzione (*producer*) e gestione dell'energia e delle risorse garantite dal sistema di incentivi e remunerazioni previsto per la parte di energia condivisa.

Il Bando per le comunità energetiche al Sud, prevede due fasi: nel corso della prima saranno presentate proposte che dovranno delineare le caratteristiche principali della comunità energetica rinnovabile e degli impianti di produzione di energia rinnovabile da installare su immobili gestiti da enti del terzo settore, nonché i benefici ambientali, economici e sociali attesi.

I partenariati di progetto dovranno essere composti da almeno tre organizzazioni, di cui una di Terzo settore come "soggetto responsabile". Necessaria anche la presenza di un partner tecnico, in grado di supportare e gestire la futura comunità energetica in tutte le fasi di progettazione, installazione, funzionamento. Inoltre, dovrà essere coinvolto almeno un altro ente di terzo settore.

Gli altri eventuali partner possono appartenere al mondo economico, delle istituzioni, dell'università, della ricerca.

Il partenariato coinvolgerà, inoltre, tutti gli enti che metteranno a disposizione un immobile per l'installazione di un impianto di produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili.

Le proposte ritenute più valide e capaci di generare valore sociale ed economico sul territorio saranno selezionate e accompagnate nella seconda fase di progettazione esecutiva.

Le proposte dovranno essere presentate online, attraverso la piattaforma Chàiros >> www.chairos.it

<https://www.fondazioneconilsud.it/wp-content/uploads/2022/06/Bando-per-le-comunita%CC%80-energetiche-e-sociali-al-Sud.pdf>

Invito a presentare proposte 2022 — EAC/A10/2021 Corpo europeo di solidarietà

Il presente invito a presentare proposte si fonda sul regolamento (UE) 2021/888 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2021, che istituisce il programma «corpo europeo di solidarietà». Il presente invito a presentare proposte comprende le seguenti iniziative del programma «corpo europeo di solidarietà»:
progetti di volontariato, gruppi di volontariato in settori ad alta priorità progetti di solidarietà
marchio di qualità per le attività di volontariato legate alla solidarietà
marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari
attività di volontariato nell'ambito del corpo volontario europeo di aiuto umanitario.
Qualsiasi soggetto pubblico o privato locale, regionale, nazionale o internazionale, con o senza scopo di lucro, può presentare domanda di finanziamento nell'ambito del corpo europeo di solidarietà.

Progetti di volontariato	(tornata facoltativa) 4 ottobre 2022
Progetti di solidarietà	4 ottobre 2022

La partecipazione completa a tutte le iniziative del corpo europeo di solidarietà è aperta ai seguenti paesi partecipanti: i 27 Stati membri dell'Unione europea e i paesi e territori d'oltremare
paesi terzi associati al programma paesi EFTA/SEE: Islanda e Liechtenstein
paesi candidati all'adesione all'UE: la Repubblica di Turchia, la Repubblica di Macedonia del Nord.
La dotazione di bilancio complessiva stanziata per il presente invito a presentare proposte è stimata a 138.800.000 EUR. I potenziali candidati sono invitati a consultare regolarmente i programmi di lavoro annuali del corpo europeo di solidarietà e le relative modifiche, pubblicati all'indirizzo: https://europa.eu/youth/solidarity/organisations/reference-documents-resources_it Le sovvenzioni concesse e la durata dei progetti variano a seconda di fattori quali il tipo di progetto e il tipo di candidati ammissibili. La scadenza dei termini per la presentazione delle domande riportate di seguito è fissata alle ore 12:00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles. La scadenza dei termini per la presentazione delle domande riportate di seguito è fissata alle ore 17:00, ora di Bruxelles. Le domande per i marchi di qualità possono essere presentate in maniera continuativa. Le condizioni dettagliate del presente invito a presentare proposte, comprese le priorità, sono disponibili nella guida al corpo europeo di solidarietà 2022 al seguente indirizzo: https://europa.eu/youth/solidarity/organisations/calls-for-proposals_it

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.C_.2021.464.01.0017.01.IT&toc=OJ%3AC%3A2021%3A464%3ATOC#document1
GUUE C 464 del 17/11/2021

Nuove opportunità di finanziamento per progetti nel settore dello sport di base e promozione di comportamenti sostenibili attraverso lo sport

La Commissione lancia due nuovi inviti a presentare proposte nel settore dello sport: l'azione preparatoria dell'UE per "Programmi sportivi di base e innovazione dell'infrastruttura", con un bilancio totale di 1,95 milioni di euro, e il progetto pilota "Lo sport per le persone e il pianeta: un nuovo approccio alla sostenibilità attraverso lo sport in Europa", con un bilancio totale di 1,44 milioni di euro. Un'occasione, per le organizzazioni sportive, di individuare idee innovative e sviluppare e promuovere nuove modalità di pratica dello sport e dell'attività fisica più in linea con le esigenze dei cittadini. La Commissaria Mariya **Gabriel** ha dichiarato: "Non vedo l'ora di conoscere le idee innovative che il movimento dello sport di base proporrà nelle candidature per l'azione preparatoria.

Con il nuovo progetto pilota "Lo sport per le persone e il pianeta" la Commissione ribadisce il suo impegno a favore dello sport verde. Entrambi gli inviti mostrano la nostra volontà di incoraggiare modi innovativi e più sostenibili di praticare sport. L'azione preparatoria "Programmi sportivi di base e innovazione dell'infrastruttura" mira a incoraggiare il settore sportivo a migliorare la sua offerta attraverso creatività, innovazione e nuove pratiche. Gli obiettivi del nuovo progetto pilota "Lo sport per le persone e il pianeta: un nuovo approccio alla sostenibilità attraverso lo sport in Europa" consistono nell'ispirare i cittadini dell'UE ad adottare comportamenti sostenibili grazie al potere comunicativo dello sport, ai suoi principali eventi e ai suoi principali modelli. Le azioni sostenute nell'ambito di questo progetto contribuiranno anche all'attuazione dell'iniziativa Nuovo Bauhaus europeo. Gli inviti a presentare proposte, gestiti dall'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA), saranno aperti fino al **12 ottobre**. Visita il sito web dell'EACEA per consultare l'elenco dei progetti finanziati nell'ambito di precedenti progetti pilota e azioni preparatorie.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/nuove-opportunita-di-finanziamento-progetti-nel-settore-dello-sport-di-base-e-promozione-di-2022-08-02_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



I
N
V
I
T
I
A
P
R
E
S
E
N
T
A
R
E
P
R
O
P
O
S
T
E

Invito a presentare proposte 2022 Programma Erasmus+

Il presente invito a presentare proposte comprende le seguenti azioni del programma Erasmus+:

Azione chiave 1 - Mobilità individuale a fini di apprendimento

Azione chiave 2 - Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni

Azione chiave 3 - Sostegno allo sviluppo delle politiche e alla cooperazione

Qualsiasi organismo, pubblico o privato, attivo nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, può candidarsi per richiedere finanziamenti nell'ambito del programma Erasmus+. I gruppi di giovani che operano nell'animazione socioeducativa, ma non necessariamente nel contesto di un'organizzazione giovanile, possono inoltre presentare domanda di finanziamento per la mobilità ai fini dell'apprendimento dei giovani e degli animatori socioeducativi, per le attività di partecipazione dei giovani e per l'azione DiscoverEU a favore dell'inclusione. Il bilancio totale destinato al presente invito a presentare proposte è stimato a 3179 milioni di EUR. Si invitano i potenziali candidati a consultare regolarmente il programma di lavoro annuale Erasmus+ e le relative modifiche, pubblicati all'indirizzo https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/documents/annual-work-programmes_it. La scadenza di tutti i termini per la presentazione delle domande riportati di seguito è fissata in relazione all'ora di Bruxelles.

Azione chiave 1	
Accreditamenti Erasmus nell'IFP, nell'istruzione scolastica e nell'istruzione degli adulti	19 ottobre alle 12:00
Accreditamenti Erasmus nel campo della gioventù	19 ottobre alle 12:00
Mobilità individuale nel campo della gioventù	4 ottobre alle 12:00
Azione DiscoverEU a favore dell'inclusione	4 ottobre alle 12:00
Scambi virtuali nel campo dell'istruzione superiore e della gioventù	20 settembre alle 17:00
Azione chiave 2	
Partenariati di cooperazione nel campo della gioventù	4 ottobre alle 12:00
Partenariati su scala ridotta nei campi dell'istruzione scolastica, dell'istruzione e formazione professionale, dell'istruzione degli adulti e della gioventù	4 ottobre alle 12:00
Centri di eccellenza professionale	7 settembre alle 17:00
Teacher Academy di Erasmus+	7 settembre alle 17:00
Alleanze per l'innovazione	15 settembre alle 17:00

Per istruzioni dettagliate circa la presentazione delle domande, si prega di consultare la guida del programma Erasmus+. Le condizioni dettagliate del presente invito a presentare proposte, comprese le priorità, sono disponibili nella guida 2022 del programma Erasmus+ al seguente indirizzo Internet:

https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/programme-guide_it
GUUE C 524 del 29/12/2021

Attività produttive, due bandi per 1,2 milioni a Comuni e imprese per realizzare eventi

Publicati due avvisi per ottenere i contributi finanziari per l'organizzazione di eventi, mostre e fiere per la valorizzazione delle attività produttive destinati rispettivamente agli enti locali e ad enti privati e imprese. Si tratta di aiuti regionali per un totale di un milione e 200 mila euro per la realizzazione di iniziative promozionali a sostegno dei sistemi produttivi regionali per il 2022. Dei due bandi, **un avviso** è rivolto a enti privati e imprese che operano nei settori agroalimentare, artigianato, nautica ed economia del mare (con particolare riferimento ai prodotti ittici trasformati), settore lapideo, moda e ICT per realizzare eventi promozionali, fiere e mostre mercato. Possono fare domanda di contributo per un importo non superiore a 30 mila euro a progetto (40 mila in caso di iniziative giunte al quarto anno di realizzazione), enti privati e imprese del settore della comunicazione e marketing, rappresentanze regionali delle associazioni di categoria, associazioni senza scopo di lucro e distretti produttivi legalmente riconosciuti che presentino il progetto di una iniziativa da realizzare entro l'anno. Il dipartimento regionale Attività produttive ha destinato una disponibilità di 900 mila euro in tutto per il piano promozionale 2022. Le domande, con annesse proposte progettuali, vanno fatte pervenire entro il 12 agosto. Al link l'avviso per la **realizzazione di iniziative promozionali promosse da Enti privati ed altri soggetti**. L'altro **bando** è aperto agli enti locali, con disponibilità finanziaria complessiva di 300 mila euro, che vogliono promuovere iniziative per valorizzare prodotti e manufatti siciliani, che rientrano nei settori agroalimentare, artigianato, nautica ed economia del mare, settore lapideo e sistema casa, moda e fashion e Ict. Possono fare domanda per ottenere l'ausilio finanziario nella misura di 20 mila euro massimo i comuni siciliani, anche in forma associata, che presentino un progetto su eventi di promozione, partecipazione a fiere, mostre mercato e missioni commerciali. Obiettivo finale perseguito dall'Assessorato regionale Attività produttive è l'incremento della notorietà dei prodotti siciliani per favorire gli scambi commerciali con particolare riferimento a quelli di prossimità. Le richieste, dovranno pervenire al dipartimento Attività produttive, con allegati progetti e piano finanziario, entro il 21 agosto. Al seguente link l'avviso per la **realizzazione di iniziative promozionali promosse dagli Enti locali**.
www.regione.sicilia.it

Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA) Pubblicazione di un posto vacante di direttore esecutivo/direttrice esecutiva (Agente temporaneo — grado AD 14) COM/2022/20087

L'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro («l'Agenzia» — «EU-OSHA») è un'agenzia decentrata dell'Unione europea (UE), istituita nel 1994 con sede a Bilbao, in Spagna, e disciplinata dal regolamento (UE) 2019/126 del Parlamento europeo e del Consiglio. Requisiti:

Cittadinanza: possedere la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea

Laurea o diploma universitario: possedere

un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma quando la durata normale di tali studi è di 4 anni o più

un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma e un'esperienza professionale adeguata di almeno un anno quando la durata normale di tali studi è pari ad almeno 3 anni

Esperienza professionale: aver maturato almeno 15 anni di esperienza professionale post laurea a un *livello* al quale danno accesso le qualifiche di cui sopra. Almeno 5 anni di tale esperienza professionale devono essere maturati in un settore attinente alle attività dell'impresa comune

Esperienza dirigenziale: almeno 5 anni dell'esperienza professionale post laurea devono essere stati maturati in una posizione dirigenziale di alto livello

Lingue: avere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea e una *conoscenza* soddisfacente di un'altra di tali lingue

Limiti di età: al termine ultimo per la presentazione delle candidature, coloro che si candidano devono *essere* in grado di portare a termine l'intero mandato quinquennale prima di raggiungere l'età del pensionamento. Per gli agenti temporanei dell'Unione europea l'età del pensionamento scatta alla fine del mese in cui compiono 66 anni. Per presentare la candidatura occorre iscriversi via internet collegandosi al seguente sito e seguire le istruzioni relative alle varie fasi della procedura: <https://ec.europa.eu/dgs/human-resources/seniormanagementvacancies/> Il termine ultimo per l'iscrizione è il **26 settembre 2022, ore 12:00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles**, dopo il quale l'iscrizione non sarà più possibile.

GUUE C/A 286 del 27/07/2022

Premio Driving Energy 2022

Aperte le iscrizioni al “Premio Driving Energy 2022 – Fotografia Contemporanea”, il concorso fotografico lanciato da Terna al fine di **promuovere lo sviluppo culturale del Paese e dei nuovi talenti del settore**. Il concorso è dedicato a tutti i **fotografi, dilettanti e professionisti**, che verranno divisi in **due categorie: Giovani (fino ai 30 anni) e Senior (dai 31 anni)**. Ogni candidato potrà iscrivere **un solo lavoro fotografico**, composto, a propria scelta, da una o più fotografie, di qualsiasi genere e orientamento stilistico, in bianco e nero o a colori.

L'iscrizione è completamente gratuita. Tra i lavori fotografici finalisti selezionati, saranno scelti i 5 vincitori del concorso: Senior, che si aggiudicherà un premio di 15.000 euro, Giovane, al quale verrà consegnato un premio di 5.000 euro, e tre Menzioni Speciali, a ciascuna delle quali verrà riconosciuto un premio di 2.000 euro.

Scadenza: 31 agosto 2022.

<https://www.giovaniantisti.it/concorsi/driving-energy-2022>
(Eurodesk)

Di alta qualità o non retribuito e non regolamentato? Rapporto sulle politiche nazionali sui tirocini in Europa

I tirocini sono spesso un primo passo nella vita lavorativa di un giovane. Tuttavia, a seconda di dove ci si trova nell'UE, le possibilità di essere costretti a iniziare la propria carriera professionale in un tirocinio non retribuito e non regolamentato possono essere tristemente alte. Il nuovo **rapporto del Forum europeo della gioventù** ha messo **sotto i riflettori la legislazione sui tirocini in sette Stati membri europei**, valutando le condizioni di lavoro che gli stagisti devono affrontare. Concentrandosi su Francia, Romania, Croazia, Bulgaria, Austria, Irlanda e Germania, il rapporto offre un'istantanea di com'è lavorare come stagista in Europa. Presentando un confronto diretto delle legislazioni nazionali, evidenzia come **le politiche specifiche possono fare una grande differenza nel dare tutele agli stagisti o lasciarli esposti allo sfruttamento**. Il rapporto identifica che in alcuni contesti nazionali il requisito di un contratto scritto non è applicato, né la garanzia di opportunità di formazione di qualità. Viene lasciata invece piena libertà ai datori di lavoro, creando una zona grigia legale in cui i giovani non sono in grado di accedere ai loro diritti.

<https://www.eurodesk.it/notizie/di-alta-qualita-o-non-retribuito-e-non-regolamentato-rapporto-sulle-politiche-nazionali-sui-tirocini>
(Eurodesk)

Pagina 22

Bandite 200 borse di studio per il master “Leadership per le relazioni internazionali e il made in Italy”

La **Fondazione Italia USA** ha pubblicato il **bando 2022 per 200 borse di studio Next Generation** per il suo nuovo master **“Leadership per le relazioni internazionali e il made in Italy”**, allo scopo di sostenere concretamente i giovani nel loro ingresso nel mondo del lavoro globale e delle sfide internazionali e per accompagnare la ripresa economica. Le **borse di studio a copertura parziale** saranno **dirette a giovani laureati e laureandi**, allo scopo di **favorire l'internazionalizzazione e fornire loro un supporto diretto**. Il nuovo master online della Fondazione Italia USA è un corso di specializzazione di alta formazione della durata di **12 mesi**, con un metodo didattico che contiene **lezioni dirette e didattica attiva applicativa rappresentata dal project work**. Delle 280 ore previste infatti, 120 sono composte da lezioni esclusive videoregistrate in gran parte in alta definizione, supporti scaricabili per studio individuale quali dispense, case study, clip video integrative, testi monografici e slides, e 160 sono riservate al project work. Al termine del master viene rilasciato il diploma ufficiale della Fondazione Italia USA nell'ambito del programma accademico delle Nazioni Unite UNAI. Il master è **fruibile interamente online tutto l'anno 24 ore al giorno dalla propria piattaforma e-learning**, su qualsiasi supporto, ed è compatibile con eventuali altri impegni formativi o professionali (laurea magistrale, altri master, ecc.). Vedere **qui** per presentare la candidatura: <https://masteritaliausa.org/borse-di-studio-next-generation/>

<https://masteritaliausa.org/>
(Eurodesk)

Bandi END

Titolo: Un END presso SEAE SENZA COSTI Scadenza: 26 agosto 2022 Agenzia/Istituzione: EEAS - European External Action Service Ufficio: DIV. ISP – BRUXELLES Codice posto: 303126

Titolo: Un END presso SEAE SENZA COSTI **Scadenza: 22 agosto 2022** Agenzia/Istituzione: EEAS - European External Action Service Ufficio: DIR. CPCC – BRUXELLES Codice posto: 301526

Titolo: Tre END presso SEAE SENZA COSTI **Scadenza: APERTA** Agenzia/Istituzione: EEAS - European External Action Service Ufficio: MENA4 / MENA1 / MENA3 Codice posto: 390651 / 390650 / 290011

[Guarda tutti i bandi END >>](#)

Bandi Opportunità per tutti Titolo: Un Agente a Contratto – Innovation Manager **Scadenza: 14 ottobre 2022** Agenzia/Istituzione: European Defence Agency Ufficio: Bruxelles Codice posto: EDA-CA-IM-15.09.22

Titolo: Un Agente a Contratto – Policy Officer Defence Industry Engagement **Scadenza: 15 settembre 2022** Agenzia/Istituzione: European Defence Agency Ufficio: Bruxelles Codice posto: EDA-CA-PO.DIE-15.09.22

Titolo: Un Agente a Contratto – Project Officer SESAR Support **Scadenza: 15 settembre 2022** Agenzia/Istituzione: European Defence Agency Ufficio: Bruxelles Codice posto: EDA-CA-PO.SESAR.S-15.09.22

Titolo: Un Agente a Contratto – R&T Coordination Support Officer **Scadenza: 15 settembre 2022** Agenzia/Istituzione: European Defence Agency Ufficio: Bruxelles Codice posto: EDA-CA-RTCSO-15.09.22

Titolo: Un Agente Temporaneo – Procurement and Contract Officer **Scadenza: 15 settembre 2022** Agenzia/Istituzione: European Defence Agency Ufficio: Bruxelles Codice posto: EDA-TA-PCO-15.09.22

Titolo: Un Agente Temporaneo – Head Media & Communication Unit **Scadenza: 15 settembre 2022** Agenzia/Istituzione: European Defence Agency Ufficio: Bruxelles Codice posto: EDA-TA-HMCU-14.09.22

Titolo: 27 END PRESSO LA COMMISSIONE EUROPEA **Scadenza: 17 ottobre 2022** Agenzia/Istituzione: COMMISSIONE EUROPEA Ufficio: Vari Codice posto: BUDG.E3 / BUDG.E4 / BUDG.E5 / BUDG.E6 / BUDG.E7 / BUDG.E8 / BUDG.E9 / BUDG.E10 / EAC.D3 / ECFIN.A3 / ECFIN.C1 / EMPL.C2_A / EMPL.C2_B / ENER.A1 / ENER.A4 / ESTAT.E5 / JUST.C3 / MARE.D1 / OLAF.02 / RTD.A1 / RTD.D3 / RTD.G4 / SANTE.B3 / SJ.B / SJ.E / TAXUD.A3 / TAXUD.A4

Titolo: 7 END PRESSO LA COMMISSIONE EUROPEA **Scadenza: 20 settembre 2022** Agenzia/Istituzione: COMMISSIONE EUROPEA Ufficio: Vari Codice posto: CLIMA.B1 / EMPL.E3_Dél Genève / BUDG.B4 / JRC.D2 / ENER.B3 / EPSO-EUSA / HOME.A4

Titolo: Un END presso SEAE SENZA COSTI **Scadenza: 2 settembre 2022** Agenzia/Istituzione: EEAS - European External Action Service Ufficio: EUDEL IRAQ Codice posto: 161338

Titolo: Un END presso EBA – Bank Sector Analyst **Scadenza: 31 agosto 2022** Agenzia/Istituzione: EBA Ufficio: Bank Sector Analyst Codice posto: ERA RAST SEC 3/2022

Titolo: Un END presso EBA – Bank Sector Analyst **Scadenza: 31 agosto 2022** Agenzia/Istituzione: EBA Ufficio: S.E. ICT - Cyber Security Codice posto: ICC DF SEC 4/2022

https://www.esteri.it/it/opportunita/nella_ue/opportunita_per_dipendenti_publici/espertinazionalidistaccati/ricerca_espertinazdistaccati/

Sicilia FSE

Nota Prot. n. 8161 del 07.03.2022 avente oggetto autorizzazione proroga fine attività progettuale concessa ai tutti i beneficiari degli avvisi 29 e 30 del 2019: E' stata prorogata al **31 dicembre 2022** la fine dell'attività progettuale dell'Avviso 29/2019- Percorsi di formazione per assistenti familiari e dell'Avviso 30/2019 - Occupazione inclusiva: corsi per disabili.

Leggi la nota della proroga <https://bit.ly/3vOY4Rx>

Bandi END

Titolo: SEI END PRESSO EEAS - European External Action Service **Scadenza: 07 settembre 2022**
Agenzia/Istituzione: EEAS - European External Action Service Ufficio: EUMS-CESA.WATCHKEEPING BRUXELLES Codice posto: EUMS.CESA/END/WK.220915
Titolo: 39 END PRESSO SEAE - Policy/Desk Officers **Scadenza: APERTA** Agenzia/Istituzione: SEAE – SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA Ufficio: Uffici vari - Bruxelles (Belgio) Codice posto: Codici vari
Titolo: UN END PRESSO EDA - Project Officer Medical **Scadenza: 01 settembre 2022** Agenzia/Istituzione: EDA - AGENZIA EUROPEA PER LA DIFESA Ufficio: Capability, Armament and Planning Directorate - Bruxelles (Belgio) Codice posto: Project Officer Medical.2022
Titolo: UN END PRESSO SEAE - Counter Terrorism/Security Expert **Scadenza: 09 settembre 2022**
Agenzia/Istituzione: SEAE – SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA
Ufficio: EUDEL Bosnia Erzegovina - Sarajevo Codice posto: 253687
Titolo: UN END PRESSO SEAE - Counter Terrorism/Security Expert **Scadenza: 09 settembre 2022**
Agenzia/Istituzione: SEAE – SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA
Ufficio: EUDEL Egitto - Il Cairo Codice posto: 297805
Titolo: UN END PRESSO IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA **Scadenza: 26 agosto 2022**
Agenzia/Istituzione: CONSIGLIO UE – SEGRETARIATO GENERALE Ufficio: Information Security Unit – Bruxelles (Belgio) Codice posto: CONSUE/SNE/08/2022
Titolo: UN END PRESSO CESE **Scadenza: 25 agosto 2022** Agenzia/Istituzione: CESE – Comitato economico e sociale europeo Ufficio: External relations - Bruxelles (Belgio) Codice posto: CESE/END/B1-REX/01/2022
Guarda tutti i bandi END >>

Bandi Opportunità per tutti

Titolo: Secretary to the European Judicial Network – Agente temporaneo (AD 8) **Scadenza: 22 agosto 2022 - ore 23.59 (CET)** Agenzia/Istituzione: Eurojust - Unità di cooperazione giudiziaria dell'Unione Europea
Ufficio: European Judicial Network Secretariat – L'Aja (Paesi Bassi) Codice posto: 22/EJ/08
Guarda tutti i bandi Opportunità per tutti >>
https://www.esteri.it/it/opportunita/nella_ue/opportunita_per_dipendenti_pubblici/espertinazionalidistaccati/ricerca_espertinazdistaccati/

Plurilinguismo: celebra la Giornata europea delle lingue con un video!

Cosa sono per te le lingue? Quali sono i vantaggi dell'essere capaci di comunicare in più lingue? Qual è il valore della diversità linguistica in Europa? Rispondi a una di queste domande con una battuta in un **video breve di massimo 20-30"** e invialo alla Commissione europea **per celebrare la Giornata europea delle lingue il 26 settembre**, l'iniziativa annuale dedicata alla diversità linguistica in Europa e alla valorizzazione sull'apprendimento e insegnamento delle lingue. Questo invito è **rivolto in modo particolare ai giovani** perché **il 2022 è l'Anno europeo della Gioventù**. L'evento per lo European Day of Languages sarà infatti dedicato in modo particolare ad alcune tematiche connesse con i giovani e metterà l'accento sui vantaggi del plurilinguismo grazie alle testimonianze sull'uso di lingue differenti.

Come partecipare

-Registra un video nella tua lingua della durata massima di 20-30" con una frase o una risposta alle domande citate sopra, sul valore e i vantaggi del plurilinguismo.
-Inserisci nella mail di invio la traduzione in inglese di quello che hai detto in modo che sia possibile utilizzarla poi per inserire i sottotitoli a cura della Commissione europea
-Invialo via e-mail a questo indirizzo: Anna.SOLE-MENA@ec.europa.eu

Scadenza: 12 agosto 2022. L'evento europeo per la Giornata delle Lingue sarà online il 26 settembre, dalle 12.00 alle 14.00 e in questa occasione sarà condiviso il video con le voci e le lingue di tutta Europa.

<https://www.erasmusplus.it/news/istruzione-scolastica/plurilinguismo-quali-vantaggi-la-commissione-europea-invita-i-giovani-a-dirlo-con-un-breve-video/>
(Eurodesk)

Avviso che modifica «Impresa comune europea per ITER e lo sviluppo dell'energia da fusione (F4E) — Pubblicazione di un posto vacante di direttore/direttrice (Agente temporaneo — grado AD 14) — COM/2022/20086»

(*Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 285 A del 26 luglio 2022*)

Pagina 5, «Regime applicabile», comma sesto:
anziché : «Il posto sarà disponibile a partire dal 1° gennaio 2024»,
leggasi: «Il posto sarà disponibile a partire dal 1° gennaio 2023».

GUUE C/A 296 del 03/08/2022

Pagina
24

Junior Video Contest di Divulgazione Scientifica 2022

L'Associazione Italiana del Libro, nell'ambito del Premio Nazionale di Divulgazione Scientifica – Giancarlo Dosi, bandisce l'edizione 2022 del Junior Video Contest di Divulgazione Scientifica. Il Contest è aperto alla partecipazione di **giovani residenti in Italia nati nel 2003 e negli anni successivi**, ragazzi già animati da una fervida passione per gli argomenti scientifici che vogliono cimentarsi nella **produzione di brevi video divulgativi**. Possono candidarsi al Junior Video Contest con uno o più video di divulgazione scientifica, i singoli studenti o un gruppo riunito, una classe o l'intero istituto, se minorenni rappresentati da un genitore o coordinati da un professore. Per partecipare occorre candidare un video di massimo tre minuti (esclusi eventuali titoli e sigle). Le opere dovranno focalizzarsi su uno dei seguenti temi dal forte e crescente impatto sociale (è possibile candidare anche più di un video per ogni argomento):

-La mobilità sostenibile

-Le energie rinnovabili

La tipologia del video ammessi può assumere qualsiasi forma: monologo, intervista, animazione, documentario, ecc. È possibile candidare le opere al Junior Video Contest di Divulgazione Scientifica **entro il 1° ottobre 2022**, prima ed unica scadenza. Rispettando tale data non si incorrerà in penalizzazioni nel corso della "sfida a colpi di like" (vedere il bando). Per le opere presentate in seguito, e comunque non oltre la data massima del 21 ottobre 2022 (seconda e ultima scadenza), si incorrerà in una penalizzazione di 50pt (equivalenti ad una sottrazione di 50 like nel conteggio complessivo). I finalisti si contenderanno i premi in palio nel corso della cerimonia di premiazione in programma al CNR a Roma il 15 dicembre 2022. Il giorno della premiazione gli autori finalisti presenteranno il loro video e a seguito di ciascuna proiezione il Comitato scientifico e la Giuria nazionale esprimeranno le loro preferenze. Anche il pubblico da casa potrà seguire la cerimonia in diretta e votare le opere in gara.

<https://www.premiodivulgazione scientifica.it/il-bando-2022/>
(Eurodesk)

Offerta lavoro

Euromed Carrefour Sicilia - Antenna Europe Direct di Palermo, seleziona - un esperto/a (part time) per le seguenti attività :

- Tutor Corpo europeo di solidarietà nell'ambito del programma Erasmus
- Attività didattica nelle scuole
- Attività di informazione e comunicazione, collaborazione redazione progetti

La selezione è rivolta a laureati con buona conoscenza della lingua inglese, conoscenza generale sull'unione europea. Progetto durata 9 mesi a partire da settembre 2022 con possibilità di proroga.
per info e selezione inviare CV a carrefoursic@hotmail.com

Uguaglianza: la Commissione lancia il premio "Access City Award" 2023 per le città più accessibili dell'UE

È stato lanciato il concorso "Access City Award 2023" riservato alle città che hanno profuso i maggiori sforzi per diventare più accessibili alle persone con disabilità e hanno messo in cantiere ulteriori miglioramenti. Věra Jourová, vicepresidente per i Valori e la trasparenza, ha dichiarato: "L'Access City Award premia le città europee che si sono impegnate a promuovere i valori dell'uguaglianza e dell'inclusione nella nostra Unione. In occasione della tredicesima edizione del premio invito tutte le città dell'UE a proporre iniziative innovative per rimuovere gli ostacoli incontrati dalle persone con disabilità". La Commissaria per l'Uguaglianza Helena Dalli ha dichiarato: "87 milioni di persone nell'UE hanno una disabilità e sono pertanto a rischio di discriminazione o esclusione nel quadro della vita quotidiana, dall'uso dei mezzi di trasporto alla comunicazione, fino all'accesso a edifici e informazioni. L'Access City Award premia le città che cercano di rimuovere tali ostacoli. Sono felice di poter conoscere i numerosi sforzi compiuti nell'Unione al fine di rendere le città più accessibili ed eque per le persone con disabilità." La città vincitrice riceverà un premio finanziario di 150 000 €, mentre la seconda e la terza classificata riceveranno rispettivamente 120 000 € e 80 000 €.

Il concorso, organizzato dalla Commissione europea in collaborazione con il Forum europeo sulla disabilità, è aperto alle città dell'UE con più di 50 000 abitanti. Le città premiate quest'anno saranno annunciate durante una conferenza che si terrà il 25 novembre in occasione della Giornata europea delle persone con disabilità. Alcuni esempi di azioni realizzate dalle città vincitrici e finaliste nel 2022 sono elencati qui. Le candidature per il premio di quest'anno sono aperte fino **all'8 settembre** sulla pagina web dell' Access City Award 2023

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/uguaglianza-la-commissione-lancia-il-premio-access-city-award-2023-le-citta-piu-accessibili-dellue-2022-06-13_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)



Youth Voices Platform: nuova piattaforma vocale dedicata ai giovani

La **Youth Voices Platform** dell'Anno europeo dei giovani 2022 è la prima **piattaforma di registrazione vocale** della Commissione europea interamente **dedicata ai giovani!**

Con la piattaforma si ha l'opportunità di registrare un messaggio vocale di qualche minuto per **descrivere in che tipo di Europa si vuole vivere** e la propria visione su istruzione, ambiente, occupazione, inclusione o valori europei. L'obiettivo è permettere ai giovani europei provenienti da ogni contesto di costruire il futuro dell'Europa esprimendo chiaramente la loro visione di futuro. Durante l'Anno europeo dei giovani **2022 i temi e le domande che sono stati registrati verranno ripresi regolarmente**, connettendo i giovani direttamente alla Commissione attraverso i suoi canali social e avviando discussioni tramite commenti ed eventi live. Alla fine dell'anno, tutte **le voci registrate avranno creato la "Voce dei giovani europei"**, il consolidato evento di chiusura dell'Anno europeo dei giovani che si svolgerà il 6 Dicembre al Parlamento europeo di Bruxelles, e le preziose informazioni raccolte rappresenteranno **linee guida significative per costruire il futuro della nostra società europea**.

Sebbene questa piattaforma sia stata creata in occasione dell'Anno europeo dei giovani 2022, la sua ambizione va ben oltre il 2022, nella ferma convinzione che i giovani cittadini siano i principali fautori di cambiamento in Europa e debbano essere aiutati a partecipare attivamente alla creazione del futuro della società europea.

<https://youthvoices.eu/#/>
(Eurodesk)

Tirocini e Dottorati nella Pubblica amministrazione: iniziative del Pnrr per la formazione

Il **Piano di ripresa e resilienza** è un'occasione irripetibile per risollevare il Paese e cercare di colmare alcuni gap necessari a raggiungere il livello di altri paesi europei, ad esempio **in materia di innovazione e formazione**.

In piena coerenza con i pilastri del Next Generation EU, le risorse stanziare nel Pnrr sono pari a 191,5 miliardi di euro, ripartite in sei missioni: quella dedicata all'**istruzione** e alla **ricerca è pari a 30,88 miliardi**. Per finanziare ulteriori interventi il Governo italiano ha approvato un **Fondo complementare** con risorse pari a 30,6 miliardi di euro. Finanziamenti importanti che cominciano a prendere forma in iniziative concrete. Come la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto attuativo dei progetti "Tirocinio inPA" e "Dottorato inPA", ovvero **tirocini e dottorati di ricerca retribuiti nella Pubblica Amministrazione**. I progetti costituiscono iniziative di formazione e lavoro mirate a favorire l'acquisizione di competenze base e trasversali, finalizzate anche all'orientamento professionale degli studenti universitari.

Tirocinio inPA

Vengono attivati tirocini curricolari semestrali, da svolgere presso la Pubblica amministrazione, in presenza, finalizzati alla stesura della tesi di laurea; si rivolge a studenti con età inferiore a ventotto anni e media voto non inferiore a 28/30, iscritti ai corsi di laurea magistrale e magistrale a ciclo unico (in possesso, rispettivamente, del 30 e del 70% dei crediti formativi del piano di studi). I tirocini verranno retribuiti, nel progetto infatti è prevista un'indennità economica. Il Dipartimento della Funzione pubblica, in collaborazione con Formez e la Scuola nazionale dell'amministrazione, pubblicherà un avviso rivolto alle PA con l'importo delle indennità, le modalità di selezione dei progetti e le modalità di selezione dei tirocinanti.

Dottorato inPA

Per i giovani già in possesso di laurea magistrale, vi è la possibilità di fare un dottorato presso le strutture della pubblica amministrazione. Saranno istituite fino a 20 borse di dottorato all'anno, per un totale di 30.000 euro lordi, in materie di interesse della PA. Potranno partecipare i soggetti in possesso di laurea magistrale, con voto non inferiore a 105/110 ed età non superiore a 29 anni. L'ammissione al programma e la stipula del contratto di apprendistato sono in ogni caso subordinate al superamento delle prove di ammissione al corso di dottorato dell'ateneo che sarà partner del progetto. Il Dipartimento della Funzione pubblica, in collaborazione con la Scuola nazionale dell'amministrazione, pubblicherà un avviso con l'importo delle indennità, le modalità di selezione dei progetti e le modalità di selezione dei tirocinanti.

https://www.cliclavoro.gov.it/pages/it/my_homepage/news/trend_interviste/trend_detail/?contentId=BLG16380
(Eurodesk)

Esiti dell'edizione 2021-2022 di A Scuola di OpenCoesione

E' stato pubblicato l'Avviso del Ministero dell'Istruzione sugli esiti dell'edizione 2021-2022 di A Scuola di OpenCoesione. La Circolare rende noti i risultati dell'anno scolastico appena concluso e tutti i team premiati: tra questi i primi classificati regionali, le Menzioni speciali (compresa quella relativa al concorso Europa=NOI), i premi tematici e le opportunità offerte alle Reti territoriali di supporto alle classi più meritevoli. Segnaliamo, inoltre, che l'Avviso riporta anche l'indicazione delle scuole che quest'anno hanno partecipato e svolto con successo le sperimentazioni "ASOC Scuole MEDIE" rivolta a Istituti Scolastici secondari di primo grado e "ASOC ETC" che ha previsto iniziative di monitoraggio civico "gemellato" su progetti afferenti alla programmazione Interreg Italia-Francia Marittimo e Italia-Croazia. Per approfondire i dettagli vi invitiamo a consultare la news pubblicata nella giornata di ieri sul sito web:

<https://www.ascuoladiopencoesione.it/it/news/Online-Avviso-MI-esiti-2021-2022>

Giornalisti: concorso in Sicilia sulla comunicazione dei fondi europei

Il dipartimento Programmazione della Regione siciliana, in qualità di autorità di coordinamento delle autorità di gestione del PO Fesr Sicilia 14/20, e l'Ordine dei giornalisti di Sicilia indicano la prima edizione del premio di giornalismo «PO Fesr Sicilia. L'Europa si racconta». Il tema scelto è: «La comunicazione dei fondi europei in Sicilia: storia di un progetto». "L'iniziativa si colloca nell'ambito della Strategia di comunicazione del Programma che, tra le sue finalità specifiche, sottolinea i seguenti compiti: evidenziare il valore aggiunto dell'intervento comunitario a livello regionale; ridurre la distanza tra istituzioni e cittadino, promuovendo un dialogo autentico con i cittadini e i portatori di interessi; migliorare la conoscenza dei risultati delle politiche UE e in particolare dei progetti e delle buone pratiche realizzate con i Fondi Strutturali con la finalità di agevolare/aumentare la partecipazione ai progetti», afferma il bando Il Premio è riservato ai giornalisti iscritti all'Ordine dei giornalisti di Sicilia autori di articoli, inchieste e servizi andati in onda e/o pubblicati su carta stampata, tv, radio, agenzie di stampa e testate online (regolarmente registrate), tra l'1 luglio e il 15 novembre 2022. Gli elaborati devono contenere testimonianze, fatti e reportage inerenti al tema. I premi verranno assegnati al miglior articolo/reportage/servizio cartaceo e/o online su fatti, storie, progetti che espone al pubblico nel modo più trasparente, veritiero e reale lo stato dell'arte sull'utilizzo dei fondi strutturali e, in particolare, del PO Fesr Sicilia. Al loro interno gli elaborati dovranno trattare a scelta: l'uso dei fondi europei in Sicilia; la storia di un progetto siciliano cofinanziato dal PO FESR Sicilia; entrambi i temi. I premi verranno assegnati ai primi due classificati di ciascuna delle seguenti categorie: carta stampata; web; Tv; radio; agenzie di stampa. E un premio speciale giornalista under 30. Il premio conseguito, per i primi classificati di ciascuna categoria è un viaggio di 3 giorni a Bruxelles presso istituzioni comunitarie, più targa ricordo e gift card del valore di 500 euro da spendere in acquisti di supporti tecnologici. Per i secondi classificati di ciascuna categoria una targa ricordo e gift card del valore di 500 euro da spendere in acquisti di supporti tecnologici.

Concorso fotografico sulla sostenibilità

L'**Italian Sustainability Photo Award** è un premio fotografico nato per **raccontare il mondo della sostenibilità in Italia** e si ispira ai valori espressi nell'acronimo ESG (Environmental, Social e Governance), propri del mondo economico/finanziario e sinonimo di impegno, innovazione e consapevolezza. Il materiale fotografico candidato (**foto singole, storie o progetti destinati al grant**) dovrà rientrare all'interno di una di queste tre tematiche. Gratuito e aperto a tutti, senza distinzioni geografiche o professionali, il premio ISPA è nato per **raccontare storie positive, soluzioni coraggiose e scelte ispirate al mondo della sostenibilità**. Le fotografie candidate devono ispirarsi a principi quali la crescita consapevole, la speranza, l'innovazione e la ricerca di soluzioni.
Tematiche -Sostenibilità ambientale: la crescente consapevolezza di come il delicato rapporto dell'uomo con le risorse che lo circondano sia cruciale per il suo futuro;
-Sostenibilità sociale: è tutto ciò che è inerente al rispetto dei diritti umani, culturali, sociali e politici, alle politiche di genere e di inclusione, alla tutela delle diversità e delle minoranze, alla salvaguardia della salute e al sostegno delle comunità civili. -sostenibile: storie ispirate al buon governo e alla gestione illuminata nel rispetto delle leggi. Previsto il premio per la **migliore Foto Singola di 1500 euro** e uno per la **migliore Storia Fotografica di 3500 euro**. **Scadenza: 5 settembre 2022.**

<https://www.ispaward.com/it>

Centro europeo di competenza per la cibersecurity nell'ambito industriale, tecnologico e della ricerca — Pubblicazione di un posto vacante di direttore esecutivo/ direttrice esecutiva (Agente temporaneo — Grado AD 14) — COM/2022/20080

La sede di servizio è Bucarest. . Il termine ultimo per l'iscrizione online è il **6 settembre 2022, ore 12.00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles**. Per le altre info: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.CA.2022.221.01.0001.01.ITA&toc=OJ%3AC%3A2022%3A221A%3ATOC>

Impresa comune KDT — Pubblicazione di un posto vacante di direttore esecutivo/direttrice esecutiva (Agente temporaneo — grado AD 14) — COM/2022/20081

La sede di servizio è Bruxelles, in Belgio. . Il termine ultimo per l'iscrizione online è il **6 settembre 2022, ore 12.00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles**. Per le altre info: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.CA.2022.221.01.0007.01.ITA&toc=OJ%3AC%3A2022%3A221A%3ATOC>

Partecipa alla decima edizione di A Scuola di OpenCoesione!

A settembre e fino al prossimo 24 ottobre 2022 candida una o più classi al bando del Ministero dell'Istruzione per aderire all'edizione 2022-2023 di "A Scuola di OpenCoesione" [ASOC] e vivi assieme ai tuoi studenti una grande esperienza di monitoraggio civico, per imparare come vengono spesi i fondi pubblici sul tuo territorio.

Ti aspetta un percorso didattico composto da diversi step, una ricerca di monitoraggio civico, due percorsi formativi per docenti riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione (tra cui 4 moduli dedicati alla Cultura Statistica a cura degli esperti Istat), e un evento finale di premiazione. Il progetto, per le sue intrinseche peculiarità digitali, può essere svolto anche a distanza, per accogliere le mutate esigenze didattiche dettate dal contesto pandemico ancora in atto. Scopri di più sul sito www.ascoladiopencoessione.it, seguici sui canali Facebook, Twitter, Instagram e Telegram resta aggiornato su tutte le novità di ASOC2223! Per ulteriori informazioni, scrivici all'indirizzo email a-soc@opencoessione.gov.it Leggi la news sull'evento finale ASOC2122 AWARDS scopri di più sulle classi premiate e sfoglia le Brochure per non perderti le storie di monitoraggio civico dei giovani cittadini monitoranti di ASOC! Che cos'è A Scuola di OpenCoesione e come candidarsi A Scuola di OpenCoesione è una sfida didattica e civica rivolta a scuole secondarie di primo e secondo grado, che copre l'intero anno scolastico. Partendo dall'analisi di informazioni e dati in formato aperto pubblicati sul portale OpenCoesione, ASOC abilita gli studenti a scoprire come i fondi pubblici vengono spesi sul proprio territorio e a coinvolgere la cittadinanza nella verifica e nella discussione della loro efficacia. Per candidare una classe, un gruppo interno a una classe o un gruppo di classi diverse (per un massimo di 25 studenti) è necessario registrarsi sul sito www.ascoladiopencoessione.it.

A iscrizione effettuata puoi compilare il form di candidatura, scegliere uno dei 4 indirizzi del percorso didattico (ASOC Scuole superiori, ASOC Scuole medie, ASOC in lingua inglese, ASOC ETC - European Territorial Cooperation) e iniziare il tuo viaggio nel mondo del monitoraggio civico. Scopri di più nella sezione A CHI E' RIVOLTO, consulta "Cos'è ASOC", proponi una realtà che aderisca alla galassia di ASOC o scegli tra quelle già presenti nella sezione dedicata alle Reti territoriali che ti accompagneranno durante l'anno scolastico.

Cosa si impara ASOC unisce educazione civica, competenze digitali, storytelling, sviluppo di senso critico, problem-solving, lavoro di gruppo e abilità interpersonali e comunicative per produrre narrative d'impatto a partire dai dati sugli interventi finanziati dalle politiche di coesione. Le scuole possono scegliere di attuare il percorso ASOC come contenuto didattico curricolare o extracurricolare, valorizzandone i contenuti all'interno dell'insegnamento dell'Educazione Civica, nonché come percorso di PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro), anche coinvolgendo le reti territoriali a supporto del progetto e con le quali possono stipulare il patto formativo e ottenere il riconoscimento dei crediti necessari per l'esame di maturità.

La Community Le scuole che partecipano al percorso di A Scuola di OpenCoesione sono affiancate sui territori dai Centri Europe Direct e dai Centri di Documentazione Europea, da Organizzazioni e Associazioni "Amici di ASOC" e dai referenti territoriali Istat. Nell'edizione 2021-2022, i Centri ED/CDE e le Associazioni/Organizzazioni Amici di ASOC che si sono particolarmente distinti per il loro supporto alle scuole destinatarie dei premi tematici e del premio Europa sono stati premiati con l'opportunità di prendere parte al Festival della Partecipazione 2022 e a Scuola Common, che si terrà nel mese di ottobre presso l'Oasi di Cavoretto a Torino.

ASOC AWARDS ASOC è anche un concorso! I premi per le migliori ricerche realizzate prevedono viaggi di istruzione presso le Istituzioni europee e italiane, esperienze culturali e laboratoriali legate al mondo dei dati e del giornalismo, incontri esclusivi con referenti istituzionali e ulteriori premi assegnati dalle Regioni partner del progetto. I team partecipanti e i vincitori vengono coinvolti e premiati durante un evento finale, gli "ASOC Awards", occasione per valorizzare il lavoro e i risultati raggiunti.

"Well with Nature": concorso dell'Agencia europea dell'ambiente

L'Agencia europea dell'ambiente (EEA) è un organismo dell'Unione europea che ha il compito principale di fornire informazioni valide e indipendenti sull'ambiente. Ogni anno, l'EEA organizza un **concorso fotografico per sensibilizzare le persone sulla tematica ambientale** e per invitare i cittadini europei a condividere le proprie opinioni. Per l'edizione 2022, nell'ambito del Green Deal europeo e del Piano d'azione Inquinamento zero dell'UE, **l'EEA invita tutti gli appassionati di fotografia a catturare paesaggi e scene della vita naturale.**

Le **categorie** previste sono quattro: **-aria; -acqua; -terra; -suono.** E' possibile inviare al **massimo 5 fotografie.** Possono partecipare al concorso: cittadini maggiorenni di uno dei paesi membri del SEE o di sei paesi cooperanti, inclusi i 27 Stati membri dell'UE, Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera, Turchia, Albania, Bosnia ed Erzegovina, Kosovo, Montenegro, Macedonia del Nord e Serbia. **N.B. Le foto devono essere scattate in uno dei paesi menzionati.** Il vincitore di ogni categoria avrà la possibilità di vincere un **premio in denaro di 1.000 euro. Scadenza: 1° ottobre 2022 (23.59 CEST).**

<https://www.eurodesk.it/notizie/well-nature-concorso-dell-agencia-europea-dell-ambiente>
(Eurodesk)

Petizione per aumentare il sostegno ai viaggi ecologici in Erasmus+

Green Erasmus, guidato da ESN (Erasmus Student Network), chiede attraverso una **petizione**, di **migliorare il sostegno e gli incentivi per gli studenti universitari** affinché scelgano **alternative più ecologiche al viaggio aereo** quando viaggiano da e verso la loro destinazione **Erasmus+**. Green Erasmus vuole vedere cambiamenti significativi nei modelli di mobilità degli studenti universitari che partecipano a **scambi Erasmus+** per **ridurre l'impatto ambientale** del programma. Questo obiettivo potrebbe essere raggiunto attraverso:

- l'aumento dell'attuale importo di 50 euro fino a 250 euro di supporto individuale per i viaggi ecologici, proporzionale alla distanza percorsa;
- l'aumento degli attuali 4 giorni fino a 7 giorni di sostegno individuale aggiuntivo per coprire le spese di soggiorno e/o le esigenze di alloggio legate al *green travel* - per il viaggio di andata e ritorno.

[https://actionnetwork.org/petitions/increase-support-for-green-travel-in-erasmus?](https://actionnetwork.org/petitions/increase-support-for-green-travel-in-erasmus?source=direct_link&utm_source=YO!News&utm_campaign=84b01a4589-EMAIL_CAMPAIGN_2022_07_18_02_39&utm_medium=email&utm_term=0_6f0c27976b-84b01a4589-146462035&mc_cid=84b01a4589&mc_eid=7cf9cc81ec)

[source=direct_link&utm_source=YO!News&utm_campaign=84b01a4589-EMAIL_CAMPAIGN_2022_07_18_02_39&utm_medium=email&utm_term=0_6f0c27976b-84b01a4589-146462035&mc_cid=84b01a4589&mc_eid=7cf9cc81ec](https://actionnetwork.org/petitions/increase-support-for-green-travel-in-erasmus?source=direct_link&utm_source=YO!News&utm_campaign=84b01a4589-EMAIL_CAMPAIGN_2022_07_18_02_39&utm_medium=email&utm_term=0_6f0c27976b-84b01a4589-146462035&mc_cid=84b01a4589&mc_eid=7cf9cc81ec)
(Eurodesk)



Impresa comune europea per ITER e lo sviluppo dell'energia da fusione (F4E) Pubblicazione di un posto vacante di direttore/direttrice (Agente temporaneo — grado AD 14) COM/2022/20086

Il direttore/la direttrice dell'impresa comune è il massimo/la massima responsabile della gestione delle attività correnti della F4E, nonché il/la suo/a rappresentante legale. Il direttore/la direttrice risponde al consiglio di direzione della F4E e agisce sotto la sua guida in stretto coordinamento con la Commissione europea in qualità di rappresentante dell'Euratom nel consiglio ITER. La F4E ha sede a Barcellona (Spagna). La lingua di lavoro del personale dell'impresa comune è l'inglese. Requisiti:

Cittadinanza: possedere la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea

Laurea o diploma universitario: possedere

un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma quando la durata normale di tali studi è di 4 anni o più

un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma e un'esperienza professionale adeguata di almeno un anno quando la durata normale di tali studi è pari ad almeno 3 anni

Esperienza professionale: aver maturato almeno 15 anni di esperienza professionale post laurea a un *livello* al quale danno accesso le qualifiche di cui sopra. Almeno 5 anni di tale esperienza professionale devono essere maturati in un settore attinente alle attività dell'impresa comune

Esperienza dirigenziale: almeno 5 anni dell'esperienza professionale post laurea devono essere stati maturati in una posizione dirigenziale di alto livello

Lingue: avere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea e una *conoscenza* soddisfacente di un'altra di tali lingue

Limiti di età: al termine ultimo per la presentazione delle candidature, coloro che si candidano devono essere in grado di portare a termine l'intero mandato quinquennale prima di raggiungere l'età del pensionamento. Per gli agenti temporanei dell'Unione europea l'età del pensionamento scatta alla fine del mese in cui compiono 66 anni.

Per presentare la candidatura occorre iscriversi via internet collegandosi al seguente sito e seguire le istruzioni relative alle varie fasi della procedura:

<https://ec.europa.eu/dgs/human-resources/seniormanagementvacancies/>

Il termine ultimo per l'iscrizione è il **23 settembre 2022**, ore 12:00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles.

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.CA.2022.285.01.0001.01.ITA&toc=OJ%3AC%3A2022%3A285A%3ATOC>
GUUE C/A 285 del 26/07/2022

20-21 ottobre: Forum europeo sulle migrazioni

Il 7° incontro dell'European Migration Forum (EMF), dal titolo *Youth inclusion: key to successful migrant integration*, sarà incentrato sul tema dell'inclusione giovanile e si svolgerà il 20-21 ottobre 2022 a Bruxelles.

Termine ultimo

per la registrazione: 23 agosto 2022.

[https://www.eesc.europa.eu/en/agenda/our-events/events/european-migration-forum-7th-meeting/registration?](https://www.eesc.europa.eu/en/agenda/our-events/events/european-migration-forum-7th-meeting/registration?_cldee=OHZElahlf146sZAbnXoYWZlkSYQXJvFn04g2dJRbKqAZpzDYRll5Cl8IERy4mxn&recipientid=contact-f78ee74093aee311adda005056a05070-37b33dbdf78b4a309ba9f207c084d1c9&esid=8f7d2545-b2f7-ec11-8122-005056a043ea&utm_source=YO!News&utm_campaign=84b01a4589-EMAIL_CAMPAIGN_2022_07_18_02_39&utm_medium=email&utm_term=0_6f0c27976b-84b01a4589-146462035&mc_cid=84b01a4589&mc_eid=7cf9cc81ec)

[_cldee=OHZElahlf146sZAbnXoYWZlkSYQXJvFn04g2dJRbKqAZpzDYRll5Cl8IERy4mxn&recipientid=contact-f78ee74093aee311adda005056a05070-37b33dbdf78b4a309ba9f207c084d1c9&esid=8f7d2545-b2f7-ec11-8122-005056a043ea&utm_source=YO!News&utm_campaign=84b01a4589-EMAIL_CAMPAIGN_2022_07_18_02_39&utm_medium=email&utm_term=0_6f0c27976b-84b01a4589-146462035&mc_cid=84b01a4589&mc_eid=7cf9cc81ec](https://www.eesc.europa.eu/en/agenda/our-events/events/european-migration-forum-7th-meeting/registration?_cldee=OHZElahlf146sZAbnXoYWZlkSYQXJvFn04g2dJRbKqAZpzDYRll5Cl8IERy4mxn&recipientid=contact-f78ee74093aee311adda005056a05070-37b33dbdf78b4a309ba9f207c084d1c9&esid=8f7d2545-b2f7-ec11-8122-005056a043ea&utm_source=YO!News&utm_campaign=84b01a4589-EMAIL_CAMPAIGN_2022_07_18_02_39&utm_medium=email&utm_term=0_6f0c27976b-84b01a4589-146462035&mc_cid=84b01a4589&mc_eid=7cf9cc81ec)
(Eurodesk)



Webinar ANCI Sicilia - IFEL: "Le risorse aggiuntive per i comuni siciliani a sostegno dei servizi sociali", giovedì 4 agosto p.v

ANCI Sicilia e IFEL organizzano un incontro, in videoconferenza, che si svolgerà, giovedì, 4 agosto 2022, dalle ore 9.30 alle ore 11.00 dal titolo:

LE RISORSE AGGIUNTIVE PER I COMUNI SICILIANI A SOSTEGNO DEI SERVIZI SOCIALI

La legge di bilancio per il 2022 dispone l'ampliamento ai Comuni della Sicilia e della Sardegna del meccanismo di potenziamento dei servizi sociali comunali, già attivato dal 2021 per i Comuni delle regioni a statuto ordinario. La legge stanziava risorse aggiuntive che per la Sicilia ammontano nel 2022 a 33 mln. di euro, in aumento fino a circa 85 mln. annui a regime dal 2030.

Un decreto ministeriale atteso nei prossimi giorni formalizzerà il riparto delle risorse tra i Comuni siciliani e sardi e indicherà gli enti che dovranno rendicontare l'utilizzo di tali risorse, in ragione di una spesa attuale inferiore ad una spesa-obiettivo calcolata dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard in coerenza con i criteri adottati l'anno scorso per i Comuni delle RSO. Il riparto ed i contenuti della relazione di rendicontazione sono stati già approvati dalla Conferenza Stato-Città del 27 luglio scorso.

Avendo seguito fin dal 2020 tutte le fasi della determinazione delle risorse aggiuntive per il sociale e, da ultimo, avendo assistito i Comuni nella rendicontazione del 2021, si è ritenuto utile organizzare un primo incontro di informazione al fine di facilitare la conoscenza della misura e l'utilizzo delle maggiori somme in assegnazione nell'arco di tempo relativamente breve che ci separa dalla fine del 2022.

Nel corso del webinar, di cui si allega il programma, verranno anche fornite informazioni preliminari sulle risorse aggiuntive disposte sempre a partire dal 2022 per l'incremento dei posti degli asili nido comunali e del trasporto scolastico studenti con disabilità. Si segnala infine che IFEL ha realizzato la piattaforma "Obiettivi in Comune", un sistema di informazioni sui tre obiettivi indicati (sociale, asili nido trasporto studenti disabili) che permette inoltre la compilazione assistita online, al fine di supportare i Comuni negli adempimenti richiesti. Il sistema "Obiettivi in Comune", aggiornato al 2022, sarà reso disponibile sul portale di IFEL a partire dal mese di agosto 2022.

Per iscriversi e partecipare al webinar utilizzare il seguente link: <https://attendee.gotowebinar.com/register/6728615762615399182>

REGOLAMENTI DELLA COMMISSIONE EUROPEA

Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1332 della Commissione, del 26 luglio 2022, recante approvazione di una modifica non minore del disciplinare di un nome iscritto nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [«Beurre Charentes-Poitou/Beurre des Charentes/Beurre des Deux-Sèvres» (DOP)]

GUUE L 201 del 01/08/2022



Lo staff dell'Euromed Carrefour,
Centro Europe Direct Sicilia,
Vi Augura
BUONE VACANZE !!!

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli. **Redazione:** Maria Rita Sgammeglia – Maria Oliveri - Desiree Ragazzi - Marco Tornambè – Simona Chines – Maria Tuzzo — Dario Cirrincione - Salvo Gemmellaro- Antonella Lombardi — Cinzia Costa

Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 – Palermo Studenti e gruppi superiori a n. 4 persone, devono prenotare e concordare giorno e orario della visita telefonando al **Tel. 091/335081 338 3942899**

Indirizzo e-mail: carrefoursic@hotmail.com Sito Internet: www.carrefoursicilia.it

n. verde 00800 67891011 servizio La tua Europa <http://europa.eu/youreurope>

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

I numeri precedenti della nostra newsletter sono scaricabili dal nostro archivio online, alla pagina: <http://www.carrefoursicilia.it/ArchBoll/Arch.Bollettini.htm> . Si ringraziano per la disponibilità i Carrefour Italiani.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte Gli avvisi sono pubblicati a solo scopo informativo; si ricorda che fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

I contenuti di questa newsletter rappresentano il punto di vista degli autori e non necessariamente la posizione della Commissione europea.